IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 253 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 14 Settembre 1890

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario:* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5. *In Cronaca* L. 1 a la linea. *Parte Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

L'interesse generale si è concentrato nei quattro più grandi Stati d'Europa, principalmente sulle grandi manovre.

In **Russia** queste si svolgono nella Volinia a poche ore dal confine austriaco, alla presenza dello Czar e sotto il comando di Gurka e di Dragomirow — i due generali più distinti dell'esercito russo — ai quali, in caso di una guerra al confine occidentale, toccherebbe il comando delle truppe russe. Questa circostanza ed il fatto che i due corpi di esercito sono sul piede di guerra, hanno fatto sorgere qualche preoccupazione a Vienna ed una polemica, per lo meno curiosa ed a base di rafforzi, a Berlino, sulla maggiore o minore importanza delle manovre in Volinia o presso Narva, cui ha assistito l'imperatore Guglielmo. A quei giornali che volevano far apparire queste ultime quasi come una concentrazione per il caso tedesco, fu pure risposto ufficiosamente che anche da questo lato l'accoglienza fatta a Guglielmo II non lasciò nulla a desiderare.

In **Germania** le manovre combinate della flotta e dell'esercito, nel classico terreno delle maggiori battaglie nella campagna austro-prussiana della Schleswig — tra Flensburg e Düppel — e cui assisteva una squadra austriaca, si chiusero con una grandiosa rivista e l'imperatore è già partito per la Slesia prussiana, ove arriverà precisamente l'imperatore d'Austria, reduce dalle grandi manovre, che si riuniscono oggi presso Dobrazin, in Ungheria. I due sovrani alleati si incontrano dunque verso il primo di ottobre in altra volta a Vienna.

In **Francia**, pur dicendosi parte alle grandi manovre, il primo, secondo, ambasciatore e direttore del corpo di esercito, ed esse sono interessanti per gli esperimenti che vi si fanno colla polvere senza fumo e pel modo di risolvere la questione del munizionamento delle truppe per ovviare all'inconveniente del tiro rapido.

***

Al Congresso di Liverpool, che si è chiuso ed i risultati già noti, è succeduto quello di Liegi, anche esso di carattere sociale e cui presero parte i capi grossi del clericalismo francese, tedesco e belga. Per non mancare alle tradizioni i congressisti votarono il ristabilimento del potere temporale, ed in quanto alle questioni operaie si limitarono a fare delle dissertazioni accademiche e a formulare dei voti più o meno platonici.

Fra serie delle dissertazioni al Congressi è l'agitazione socialista che si organizza in tutta la Germania in vista dell'elezione, col 1° ottobre, della legge contro i socialisti.

A parte le luminarie e le feste con cui questi intendono di festeggiare l'avvenimento, è un fatto che essi stanno organizzando la loro stampa, il loro Comitati per dare, in una parola, al movimento indirizzo più pratico. La stampa conservatrice si domanda fin d'ora ove andrà a finire.

***

In Costantinopoli si hanno notizie contraddittorie sulla vera situazione in Armenia e sulle intenzioni del Sultano e della Porta circa le riforme. Era stata annunciata la nomina di una Commissione mista di turchi ed armeni per indagare sulle cause del malcontento delle popolazioni di quelle provincie, ma non si parla più di questo.

Ora si annunzia invece che la Porta si rifiuta di concedere le riforme reclamate dal Patriarca armeno. È però probabile che in vista dei pericoli che un inasprimento della questione potrebbe raccendere, la Porta finisca per decidersi ad introdurre le riforme.

***

Le notizie che giungono successivamente da Sofia, e confermano il grande successo ottenuto dal Governo bulgaro, nonchè la previsione che Stambuloff non avrebbe alcuna difficoltà per fare qualche colpo di testa e creare alle potenze degli imbarazzi. Anzi ad una deputazione di elettori, il primo Ministro dichiarò che l'appoggio del paese, confermato in modo così solenne al Governo, avrebbe incoraggiato quest'ultimo a continuare la politica interna ed estera seguita sinora.

Il programma di politica estera del gabinetto Stambuloff si limiterebbe ora essenzialmente alla amicizia colla Turchia, ciò che esclude ogni avventura arrischiata.

In Serbia continuano i malumori contro l'Austria-Ungheria, per il divieto dell'esportazione del bestiame e, sebbene le ultime condizioni del Gabinetto Sennieze siano state accettate dal Governo serbo quale base dei negoziati, è poco probabile che si giunga ad un accordo.

***

In **Francia**, il *panch* di onore alla stampa repubblicana francese e di fratellanza tra le repubbliche latine, di là da venire, la lunitrof di tempo di pezza e non è stato neppure elevato agli onori della discussione dalla stampa seria.

Cessata, subito dopo il primo, la serie dei dicalli per le rivelazioni di Mermeix sul ritrosceno del bubinismo, ora continua — e continuerà Dio sa quanto — il pettegolezzo sugli intrighi dell'exgenerale e consorti.

Non vi è che Laguerre, il quale, dopo i colpi riportati dal bulangismo, abbia fede nell'avvenire del revisionismo, però senza Boulanger. Laguerre può iscrivere sin d'adesso sul suo bilancio politico una disillusione di più.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Atene**, 13, 2.25 pom. — Il Ministro della guerra ha deciso di nominare degli addetti militari a Costantinopoli, a Bucarest, a Belgrado, a Cettigne e a Sofia.

(N.) **Parigi**, 13, 3 pom. — Il signor de Freycinet, presidente del Consiglio, che trovasi ora ad Aix-les-Bains, ritornerà a Parigi dopodomani.

— Il comandante Reinbold, addetto navale alla Legazione del Giappone in Francia, è stato elevato al grado di ufficiale nella Legion d'onore.

— Il colonnello di stato maggiore, Tewfick Bey, è stato nominato addetto militare all'Ambasciata ottomana a Parigi.

(S.) **Londra**, 13. — Parecchi ufficiali dei cantieri della marina di Chatham vennero sospesi, perchè si sospetta che essi abbiano comunicato documenti confidenziali a persone non autorizzate.

(S.) **Cairo** 13. — Palmer parte oggi per negoziare coi banchieri di Londra la conversione del Debito domestico.

(N.) **Vienna**, 13, 10.10 ant. — Sono smentite ufficiosamente le voci del richiamo del conte Szecsanyi, ambasciatore A. U. a Berlino.

(N.) **Vienna**, 13, 11.15 ant. — Durante il soggiorno dell'imperatore d'Austria al castello di Schlesisch nella Slesia prussiana, avrebbe il Re Alberto di Sassonia sarà copia del imperatore Guglielmo, il Cancelliere De Caprivi ed il conte Kalnoky, che accompagneranno i due Sovrani, abiteranno nel castello di Hansdorf, della contessa Schweinitz, che è vicinissima a Rohnstock.

Il convegno dei Sovrani avrà carattere strettamente cerimoniale e quindi non si terranno lì sessioni ecc.

L'arrivo dell'imperatore d'Austria a Breslavia è inoltre annunciato ventuno nell'I pom.

(N.) **Vienna**, 13, 2.25 pom. — Il celebre pittore Angeli ha ora terminato i ritratti del Re e della Regina di Würtemberg a Friedrichshafen.

(S.) **Pietroburgo**, 13, 1.10 pom. — Il signor Persiani, ministro russo in Serbia, è ora completamente ristabilito in salute e ritornerà quanto prima al suo posto.

(N.) **Vienna**, 13, 2.20 pom. — Notizie dalla frontiera galiziana, segnalano le grandi precauzioni prese per la sorpresa della Czar, durante le grandi manovre.

(N.) **Berlino**, 13, 9 pom. — La *Post* smentisce la voce che il principe ereditario di Rumania si sia lasciato con una principessa bavarese.

La triplice alleanza

(N.) **Berlino**, 13, 9.28 pom. — L'*Hannoverscher Courier* e la *Magdeburgische Zeitung* sono informati da Londra che la triplice alleanza è stata ristabilita per due anni.

La *Kreuzzeitung* che esorta pure a credere la verità di questa informazione, trovando poi strano che si rinnovi l'alleanza ora, mentre il patto attuale scade soltanto nel 1892.

Soggiunge poi essere tendenzioso il volere attribuire il conferimento al conte Nigra della Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano ad un premio per questo rinnovamento.

La Chiesa e il socialismo

Un avvenimento abbastanza importante, che da noi, occupati a parlare d'irredentismo, di bonlangismo ed altre simili questioni, che dovremmo lasciare ad altri per occuparci più seriamente dei gran economici, che ci torchiature, passi quasi, e senza quasi, completamente inosservato, è il Congresso clericale, una specie di Concilio, che si è tenuto a Liegi, nel Belgio, per trattare della questione sociale, e che si è chiuso con un ordine del giorno, proposto dal Prelato che presiedeva, sulla necessità di ristabilire *praticamente* il potere temporale del Papa.

Questa cattata in campagna del clero per le questioni sociali, risponde certamente ad un'alta parola d'ordine. Si sa che Leone XIII ha sempre coltivato con predilezione gli studi sociali, e le sue pastorali dalla diocesi di Perugia, sono, senza dubbio, molto più dotte ed elevate di le dissertazioni cattoliche di taluni sociologi reputati d'oltr'Alpe.

Non basta. L'azione promossa dal principe di Bismarck e spiegata dall'attuale Ponteñce nella penultima lotta ingaggiata in Germania, e l'invito, per quanto non molto accoltato, alla deputazione clericale tedesca di moderare la sua attitudine ostile al governo, rispondeva precisamente al concetto di coordinare le forze conservatrici contro le esorbitanti pretese dei socialisti anarchici.

C'è di più. Nei riscritti del Papa, pubblicati allora in Baviera, si faceva rilevare come la S. Sede non si fosse mai disinteressata alla questione sociale, col ora più che mai avrebbe procurato di portare il suo concorso per applicare gli attriti che turbano profondamente i rapporti fra le varie classi della società.

E se le nostre informazioni sono esatte, sotto il diretto impulso di Leone XIII si lavora da qualche mese per dare a quest'azione del clero, nel dibattito dei problemi sociali, un indirizzo, che sarà forse oggetto di una prossima enciclica.

Non ci ha quindi recato alcuna sorpresa il vedere come il clero belga, che fa sempre all'avanguardia nelle lotte in cui s'impegna il Papato, sulle quali spesso e volentieri oltre i limiti, abbia ingaggiato, come suol dirsi, la battaglia con una prima fazione campale, obbedendo ad una parola d'ordine, oppure tentando di dare a questo indirizzo una forma ed un carattere violento, quale forse non sembrerebbe nel pensiero di chi siede sulla cattedra di Pietro.

Comunque sia, il Congresso di Liegi è avvenuto e nè che ne abbiamo seguito lo svolgimento e la fine, ne esitiamo ad esprimere il giudizio, che la convocazione e l'azione del clero sarà informato al carattere del Congresso di Liegi, non solo sarà vana l'opera, ma i risultati potrebbero anche riuscire contrari al fine proposto.

E per fine non intendiamo già il risabilimento del potere temporale, imperocchè il supporre che le masse operaie dell'Europa, raccolte ed organizzate dal clero colla insigna di sedicenti associazioni nel problemi della vita materiale, possano coordinare un'azione qualunque nel senso di restituire al Papa il principio civile, è una follia o un'assurdità.

Anzitutto queste masse che possono essere legate per la comunanza di fede religiosa sono molto limitate e troppo sono ben più potenti quelle unite dalla comunanza in nessuna fede; nè pel quelle stesse filangi che potranno essere attratte sotto questo nuovo stendardo dal socialismo a base religiosa prenderanno i capi e i promotori nell'alto, in quanto ciò quest'ultie sin diretto a lenire le loro sofferenze od a raggiungere la terra promessa della soppressione d'ogni ingranaggiana ed ingiustizia sociale, ma piuttosamo in aso la Chiesa e i suoi capi, quando si trattasse di farli operare per una causa, come quella del potere temporale, dalla quale hanno nulla da guadagnare e tutto da perdere.

D'altra parte, per quanto dai gradini della discussione generale, con quali mezzi e con quali lattini positivi si vuol dirigere questa nuova agitazione onde raggiungere il fine di sollevare l'umanità dalle sofferenze e dalle ingiustizie e stabilire la vera eguaglianza e fratellanza, ossia la perfettibilità nella convivenza sociale?

Non è certo cogli ordini del giorno sulla necessità di ristabilire il potere temporale del Papi, giacchè se il Papa verrebbe a guadagnare un dominio di signoreto medioevale, l'umanità sofferente non sentirebbe da ciò alcun refrigerio.

E allora? Evidentemente questo socialismo della Chiesa non potrebbe che svolgersi coi mezzi e nei modi delle altre scuole, promuovendo dai Governi istituzioni sul genere di quelle che si vengono attuando, o questa sarebbe socialismo di Stato. Oppure capitanando le proprie legioni contro il capitale per strappare concessioni, come quelle enunciate nel Congresso di Liverpool.

Se adunque dalle Loggie di Raffaello non perie una nuova idea e un nuovo indirizzo, questa campagna iniziata pel socialismo a base di religione, andrà nel vuoto.

Ed a questo proposito ha ben ragione il *Temps*, quando viene, discutendo sullo stesso tema, alla seguente conclusione:

« E' possibile, probabile anche, che l'azione pratica del cattolicismo in questa o in quella circostanza, riesca utile agli operai e loro faccia ottenere taluni vantaggi. Ma da questa a segregarli e porli sotto la tutela della Chiesa siamo ben lontani.

« Se la Chiesa calcola di servirsi del socialismo operaio per ristabilire la sua potenza esterna e politica, si può affermare che essa sbaglia di grosso e sarà delusa.

« Il socialismo si servirà di essa, non essa del socialismo.

La grande cassa massiccia e gigantesca troneggiava sempre contro il muro, nella sua imponente enormità.

Lo zio Cesare sorrise, scorgendola.

Vi passò davanti, salutandola profondamente.

Era anche evidente che lo zio Cesare non aveva punto rispetto per quel monumento.

Egli era persuaso che dentro non vi fosse altro che polvere e ragnatele.

Lo zio prese una seggiola e sedette.

Patoche cnrò quasi subito, stendendogli la mano.

— Mille perdoni, signor Rontard, d'avervi fatto aspettare. Sarei tanto fortunato di poter esservi utile?

— Forse, signor Patoche... se non a me... almeno a mio nipote Giacomo.

Patoche arricciò una sedia a quella dello zio.

Sedette, incrociò le gambe, accese uno sigaro ad una candela dello scrittoio e l'offerse allo zio.

— Un sigaro? — domandò.

— Mai... ma ho la mia pipa... e se permettete?

— Vi pare! Siete in casa vostra. Ciarliamo dunque. Vostro nipote Giacomo...

— Mio nipote è povero ed i soldati hanno bisogno di danaro. Sventuratamente io non sono ricco, ma ho economizzato diecimila franchi in America. Siccome adesso non ho più bisogno di nulla, perchè trovo presso Maggiorana tavola e letto, mi faceste piacere se accettaste questi diecimila franchi.

— Come! — interruppe Patoche di soprasalto.

— Io?...

Lo zio Cesare scoppiò in una formidabile risata che risuonò nella stanza come un colpo di tuono.

— Non per voi, non per voi — ogli soggiunse.

— Non ho ragioni per farvi questo regalo. Ma siccome voi siete un uomo abile, così mi potrete collocare questi diecimila franchi, pagandomene i frutti... che io desidero a Giacomo. Ciò gli farà piacere e potrà servirgli pei minuti piaceri.

Patoche trattenne a stento un sorriso.

La ingenuità di quel buonmo lo stupiva.

Quel povero diavolo aveva dei piccoli risparmi ed era proprio a lui, a Patoche, che egli li affidava? Poteva avere una ispirazione migliore?

— Ricusate? — disse lo zio Cesare con aria timida.

— No, no, signor Rontard. Anzi la vostra fiducia mi onora...

E si mordeva le labbra per non scoppiare in una risata, dicendo mentalmente:

— Se sceeto? Lo credo bene mio bonomo. E i tuoi diecimila franchi, puoi star certo, che non li rivedrai più.

Lo zio trasse pencsamente dal fondo della saccoccia un vecchio portafogli lacero e bitnuto.

Ne cavò dieci biglietti da mille e li porse a Patoche.

— Ecco tutta la mia fortuna — disse — collocata pochi cultori: abbisogna dunque di incoraggiamenti, ma eventuratamente non li trova.

Tra gli assegni annuali per studi di perfezionamento all'interno e all'estero il latino non figura più da due anni.

Vediamo le materie premiate.

Nel 1888 (assegni all'interno) zoologia, arabo e storia mussulmana, filologia, medicina, diritto penale.

Nel 1889: Arabo, zoologia, chimica, zoologia (bis!), archeologia, italiano, filologia e farmacologia, greco, materia medica, filologia (bis!), matematica superiore, geometria, embriologia, igiene e patologia. — Filologia italiana. — Economia politica, veterinaria, medicina, veterinaria (bis!)

Nè comprendiamo l'importanza che la veterinaria può avere, ma che con uno stesso decreto la si concedano due assegni ci sembra esorbitante.

Passiamo agli assegni per l'estero.

Nel 1888: Igiene medicina ecclesiastica (Vienna), medicina e chirurgia (Parigi). — Matematiche, igiene.

Nel 1889: Dermosifilografia. — Diritto romano, diritto medioevale, sanscritto, embriologia ed istologia. — Scienze mediche.

Come si vede il latino non si fa alcuna menzione. O che siano mancati concorrenti in questa disciplina o che non siano stati meritevoli, la cosa è sempre egualmente sconfortante.

Certo non tutte le materie possono aspirare ad un assegno d'incoraggiamento, ma a preferenza di molte altre si vorrebbe veder favorita una lingua la cui conoscenza dovrebbe formare per essere nostre vanto.

Che il latino cominci a dare buoni risultati nei licei è cosa ovvia, ma badiamo che non manchi poi del necessario appoggio quando ne avrebbe maggior bisogno. Si è colto per lo studio dei latino non va più in là della licenza liceale, il vantaggio sarà mediocre. Sono gli studi di alta letteratura che possono produrre buoni insegnamenti e buone opere. Qualche nazione ne sa già più di noi e ci impone, non a torto, i suoi libri di testo perchè non si scrive in essa, se non vogliamo che un giorno o l'altro dobbiamo ricorrere alle straniere perchè venga ad insegnare il latino..... in Italia.

Governo e banchetti

Parlando dell'incidente al banchetto di Senigallia, dicevamo ieri che per se stesso era meschino ed assumeva gravità soltanto se in fatto, ciò che non sapevamo, fosse stato permesso ad un oratore di fare un discorso di carattere politico.

Ora siamo formalmente autorizzati a dichiarare che non si parlò mai all'on. Marietti, nè al segretario che l'accompagnava, di patti simili, che sarebbero stati respinti senz'altro.

L'invito fatto all'on. Marietti dal Comitato, dai professori e da quanti, senza distinzione di partito, avevano partecipato alle onoranze per Marchetti, aveva carattere di una cortesia tutta personale a nessuno poteva supporre che per opera di un ingegnere, la cortesia dovesse mutarsi alla fine in una scortesia.

Questo il fatto — il quale non modifica punto le nostre conclusioni di ieri, e cioè che, ad evitare siffatte sorprese a base di scortesia, i rappresentanti del Governo, in dove l'ambiente rende possibili codesti incidenti, non debbono intervenire, anche quando ciò possa dispiacere alla parte del paese che conosce i riguardi dovuti al rappresentante del Governo, *inutile* ad ancora una riunione.

Del resto non bisogna confondere l'incidente meschino di Senigallia, che servirà di norma, con quello di Udine, che ha un'altra portata e tutt'altro carattere.

Lo studio del latino in Italia

Lo studio del latino nei nostri Licei, dopo la brutta piega che avea preso alcuni anni or sono, accenna, secondo il giudizio degli intelligenti, ad un miglioramento continuo. Leggiamo con soddisfazione queste parole nella relazione ultima sugli esami di licenza liceale, ed i nomi dei Cocchia, del De Blasiis, dell'Eusebio, del Gandino, del Mestica, dell'Occioni, del Vitelli e di Francesco D'Ovidio, ci assicurano che esse rispondono alla realtà.

Certamente molto resta a farsi, ma siamo sulla buona via e nutriamo fiducia che il miglioramento prosegnirà.

Se non che le parole, colle quali la relazione si chiude, ci rendono di nuovo perplessi. « Intanto alla mente — scrive la Commissione — ci sta un alto ideale di educazione classica, degno dell'Italia risorta e della nostra antica grandezza. »

Ora dobbiamo confermare, con dispiacere, che siamo ben lontani dal poter formulare questo ideale, che pur dovrebbe essere vivamente sentito da quanti comprendono l'importanza dell'antica lingua del Lazio in Italia, con capitale Roma.

Per l'Italia, che voglia mostrarsi degna custode di quel ricco retaggio, non basta che alcuni giovani di buona volontà riescano a fare una discreta traduzione coll'aiuto del dizionario: il decoro nazionale richiede esperti professori che sappiano anche insegnare in 24, ma anche dir fondere all'esterno la compescenza della letteratura ed il buon gusto della lingua latina.

Invece osservismo con rammarico che il latino dopo il liceo non è più coltivato dalla nostra gioventù con quell'amore che richiederebbe, onde v'è a temere che quando i volentierosi che ora professano tale disciplina si saranno ritirati dalla palestra, mancherà un sufficiente numero di successori che ne assumano l'eredità.

Come prova porremo qui poche, eloquenti cifre.

La libera docenza è il primo passo di chi vuole esercitare, poichè trova in essa un eccellente titolo ed una soddisfazione morale.

In Italia si esercitano proveniamente (secondo l'annuario del 1890) ben 838 libere docenze, delle quali appena otto trattano di latino: e non senza sorpresa vediamo che l'Università come Bologna e Palermo (per non parlare di Pisa, Catania, Messina e Genova) mancano d'un libero docente in questa materia.

E si noti che in tutte l'università vi sono due ed anche tre, un quattro liberi insegnanti in una stessa materia, e che mentre esiste il libero docente per materie d'importanza secondaria non v'è quello per la lingua e letteratura latina.

Nel 1888 furono elevate ed ottenute 66 libere docenze: neppure una riguardò il latino; nel 1889 libere docenze 116: di latino 1; nel 1890 (all'agosto) libere docenze 72: di latino 1. Sicchè, sopra un complesso di 324 libere docenze, il latino non ne conta che due.

Perlanto mentre la Commissione ci annuncia che in studio del latino nei Licei migliora, la statistica ci avverte che dopo il Liceo o al più dopo l'Università il fervore rallenta e questa disciplina resta quasi negletta.

Il latino sia perchè, finanziariamente parlando, offre, come le altre discipline letterarie, magre risorse, sia per la difficoltà della materia stessa — poco importa — non è più coltivato dalla nostra gioventù con quell'amore che richiederebbe, onde v'è a temere che quando i volentierosi che ora professano tale disciplina si saranno ritirati dalla palestra, mancherà un sufficiente numero di successori che ne assumano l'eredità.

Come prova porremo qui poche, eloquenti cifre.

La libera docenza è il primo passo di chi vuole esercitare, poichè trova in essa un eccellente titolo ed una soddisfazione morale.

In Italia si esercitano proveniamente (secondo l'annuario del 1890) ben 838 libere docenze, delle quali appena otto trattano di latino: e non senza sorpresa vediamo che l'Università come Bologna e Palermo (per non parlare di Pisa, Catania, Messina e Genova) mancano d'un libero docente in questa materia.

E si noti che in tutte l'università vi sono due ed anche tre, un quattro liberi insegnanti in una stessa materia, e che mentre esiste il libero docente per materie d'importanza secondaria non v'è quello per la lingua e letteratura latina.

Nel 1888 furono elevate ed ottenute 66 libere docenze: neppure una riguardò il latino; nel 1889 libere docenze 116: di latino 1; nel 1890 (all'agosto) libere docenze 72: di latino 1. Sicchè, sopra un complesso di 324 libere docenze, il latino non ne conta che due.

Perlanto mentre la Commissione ci annuncia che in studio del latino nei Licei migliora, la statistica ci avverte che dopo il Liceo o al più dopo l'Università il fervore rallenta e questa disciplina resta quasi negletta.

Il latino sia perchè, finanziariamente parlando, offre, come le altre discipline letterarie, magre risorse, sia per la difficoltà della materia stessa

Agitazioni in Portogallo

(S.) **Madrid**, 12 — Secondo un dispaccio da Lisbona, si temerebbe che vi scoppiino conflitti in seguito all'agitazione prodotta dai articoli dei giornali repubblicani.

(N.) **Lisbona**, 13, 2.20 pom. — Notizie dalle Azzorre recano che è stata ristabilita in quelle isole una tranquillità perfetta.

Le autorità civili hanno ricevuto istruzioni di spiegare agli abitanti che le leggi, rigurdanti le nuove imposte, non sarebbero tali da imporre gravi sacrifici ai contribuenti.

(N.) **Madrid**, 13, 11.30 ant. — Si ha da Lisbona, che il Re presiederà domani il Consiglio di Stato.

Le Cortes si riuniranno lunedì.

Nel mondo politico si fanno *grandi sforzi* per far sparire i discorsi della maggioranza, ed impedire questa a sostenere il Gabinetto nelle discussioni relative alla ratifica del trattato coll'Inghilterra.

(S.) **Londra**, 13. — Il *Times* fa da Lisbona in data di oggi:

« Furono spedite truppe a Oporto.

« Vengono prese a Lisbona rigorose misure di polizia in previsione di *meetings* contro il trattato anglo-portoghese. »

Ferrovie italiane.

Rete Mediterranea. — La Società della strada ferrate ha sottoposto all'approvazione governativa:

1. Progetto dei lavori occorrenti per il consolidamento della frana fra i chilom. 89.368 e 89.968, fra le stazioni di Montigordano e di Roseto, nella ferrovia da Taranto a Reggio. La spesa preventivata per la esecuzione di questi lavori ammonta in totale a L. 615,000.

2. La proposta di ricupramento con materiale ghiaioso, con sovrapposte strato di calcestruzzo della cantina del fabbricato-viaggiatori della stazione di Nova-Siri, nella ferrovia Taranto-Reggio, con annesso preventivo di L. 1800.

3. Preventivo della spesa di L. 3000, occorrenti per l'impianto del servizio telegrafico e per l'applicazione di sonerie elettriche di controllo ai disotti delle stazioni di Nozzano, Macrosasso, e Viareggio, per l'esercizio della nuova linea da Lucca a Viareggio;

4. Un nuovo progetto di consolidamento della platea del sommuglio al chilom. 1,251 dalla linea Gallarate-Laveno. La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 10000.

5. Il preventivo di L. 1850 (quota a carico dell'Amministrazione ferroviaria) per la esecuzione di gitti di difesa attorno a sette pile del ponte sul Sesia, sulla linea da Torino a Milano.

6. Il contratto colla ditta The Morgan Crucible Company-Limited di Londra, per la fornitura di due forni brevettati Fletcher da impiantarsi nelle officine dei Granili.

7. Il preventivo di L. 1200 occorrenti per l'impianto di un binario morto diramantesi dalla piattaforma di m. 14,50, in stazione di Spezia lungo la ferrovia da Pisa a Genova.

---

catela bene perchè fruttifichi... il cinque o il sei per cento...

— Non vi posso promettere il sei, signor Rontard, ma il cinque forse in valori esteri.

— Bene, bene, voi ve ne intendete più di me.

E poichè Patoche dopo di aver contato i biglietti allo scrittoio, stava per scrivere:

— Che fate?

— Vi firmo una ricevuta.

— Perchè farne? Una ricevuta fra di noi è perfettamente inutile.

Patoche gli lanciò un'occhiata di stupore.

Tanta fiducia lo inquietò per un attimo, ma quell'occhiata lo rassicurò.

La buona e larga faccia dello zio, col suo sorriso enorme, indicava tanto bene la ingenuità, e scludeva in modo così assoluto i secondi fini, che non era possibile sospettare una insidia.

E poi quale insidia?

— No, egli è troppo grullo — mormorò Patoche.

Aveva finito di firmare la ricevuta. »

— Gli affari sono affari, signor Rontard — disse gli allungandogli il foglio con fare dignitoso.

— Posso morire, e voi vi troverete defraudate dal vostro capitale. Non parlo già per voi, perchè voi non avete bisogno di nulla, ma per Giacomo, al quale destinate questa rendita.

Il seguito in quarta pagina

APPENDICE 85

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE PRIMA - IL SOTTUFFICIALE.

E la povera madre volgeva lo sguardo ansioso a suo figlio, come per cercare in lui un appoggio.

— Domenica — disse Bernardo, — Lo conosci tanto poco...

Bernardina scosse la testa.

— Non ve ne parlerò più — disse — ma dimenticarlo non mi è possibile,

E, tolti a chiudersi nella propria camera.

Margherita, a testa bassa, piangeva, pensando:

— Ma è giusto tutto ciò? Non ho io sofferto abbastanza?

Mentre Bernardo, infinitamente triste, contemplava, senza vederli, alcuni uccelli, che volavano fra gli alberi del giardino.

XIII.

Lo zio Cesare non perdeva il tempo.

La faccia di Patoche non eragli guari simpatica e non lo nascondeva.

— Grinta da briccone! — andava ripetendo.

Si era fatto raccontare da Giacomo, a più riprese e nei più minuti particolari, la scrata che si era chiusa al circolo col disonore del giovane.

Età a furia di riflettersi sopra, aveva finito per convincersi che tutti quei particolari convergevano verso un unico scopo: abbriacare Giacomo, oppure, se non ubbriacarlo completamente, togliergli almeno la lucidità della mente in maniera da poterlo indurre più facilmente al giuoco.

— Evidentemente mio nipote non mente — pensava lo zio Cesare.

« Da quel giorno è di una tristezza da non dirsi; egli si rode l'anima.

« Si capisce che non sapeva ciò che faceva quando entrava in quella bisca. Patoche potrà forse darmi delle informazioni.

« Andiamo a trovare Patoche.

E si era diretto diffilato in via Sant'Onorato.

L'agente d'affari era in casa.

Lo zio Cesare non aspettò o fu fatto subito entrare.

Patoche era nella sua camera, per cui lo zio ebbe il tempo di dare un'occhiata intorno.

Sullo scrittoio, dei pacchi di cartaccole.

Dintorno, innumerevoli cartoni con etichette per indicare che il padrone di casa non mancava di lavoro. Vo n'erano di tutti i colori e per tutti i gusti.

Lo zio, diffidava certo delle apparenze, perchè si avvicinò a qualche cartone, lo aperse e constatò che la più parte erano vuoti.

Atti del Governo.

R. Esercito. — *Nomine e promozioni.* — Begni car. G. Battista, colonn. d'alle di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo. Gatti cav. Ippolito, ten. colonn. di cavalleria (Monferrato), Angius car. Cesare, maggiore (distretto Siena), Lenti Luigi (4° fanteria) e Donati Silvio (distretto Modena) capitani; Feniliet Zaccaria, R.R. carabinieri, tenente, collocati in posizione ausiliaria. — Giordana Livio (1° fant.), capitano, Cimino Benedetto (4° fant.) e Pintolugo Ricardo (46° fant.), lenenti; Tusa Enrico (97° fant.), sotto ten., collocati in aspettativa. — Fanti Luigi (4° genio) sottotenente, rimosso dal grado e dall'impiego.

Ferraro di Cavalleriasone Luigi, capitano medico, promosso maggiore. — Soranzo Ernesto, sottotenente di cavall., trasferito al 14° fant. — Zanetti Arnoldo, sottotenente, richiamato dall'aspettativa al 7° fant.

Bernaggozzi Enea, sottotenente di complemento (bersaglieri) Benedetto Efisio e De Medio Camillo, sottonomi medici di m. m. (distretti Cagliari e Padova), accettate le dimissioni dal grado. — Maksenli Federico, ten. di compl. (bersaglieri), trasferito alla riserva. — La Mantia Giuseppe, tenente, 24° battaglione), rimosso dal grado.

Giustizia militare. — Bianchi cav. Vincenzo, avv. fiscale militare, collocato a riposo. — Pilo Eugenio, sostituto avv. fiscale, collocato in aspettativa. — Martini Francesco, segretario di tribunale militare, dispensato dall'impiego.

Amministrazione centrale della guerra. — Rolla Gior. Ferdinando, archivista, collocato in aspettativa.

Telegrafi. — Sono interrotte le comunicazioni con Buenaventure e altri uffici della Colombia.

I telegrammi sono spediti coi migliori mezzi senza variazione di tasse.

La detta interruzione non impedisce il regolare e celebrante per via Colon dei telegrammi per l'Equatore e altri Stati al Sud della Colombia.

Istituto nazionale per le figlie dei militari italiani. — Il Consiglio direttivo di questo Istituto notifica a coloro aperto il concorso a 26 posti tra gratuiti e semi-gratuiti di fondazione del Consiglio direttivo e a due posti gratuiti di fondazione Serrano, di cui uno riservato alle figlie di militari italiani, e tenute principalmente conto del loro stato di fortuna e dell'ordine seguente:

1. Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, od in conseguenza di malattie contratte per le medesime, e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

2. Le figlie di mutilati o feriti ad altrimenti inabili di giovarsi a qualche utile professione o mestiere; e, fra queste, dei pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.

3. Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicarsi a qualche utile professione o mestiere.

4. Le orfane di padre e di madre, o della madre soltanto.

5. Le orfane di padre.

6. Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovra indicate categorie e il di cui padre fu o ha fatto parte dell'esercito regolare o de' corpi volontari.

I posti semi-gratuiti portano con sè la retta di lire 300 — 200 — 100 annue, secondo che verranno designate dalla Villa della Regina, alla Casa Magistrale, alla Casa Professionale.

Il tempo utile per le domande è a tutto il 30 corrente settembre; esse devono essere corredate dai documenti seguenti per persone: Lett. non minore di 8 nè maggiore di 12 anni — Il vaiuolo sofferto o la vaccinazione, e la costituzione sana — La figliazione, lo stato di famiglia e di fortuna — Il servizio militare del padre, i titoli ecc.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo -- Nostro servizio.

Lodi, 13, ore 12.29. — Un incendio, ieri notte, ha distrutto completamente otto case a Arzago. E' lamentato ogni cosa. Sono gravemente danneggiate altre 20 famiglie, parecchie delle quali sono rimaste mutuarie del necessario.

Cremona, 12, pom. — Domenica 21 corrente, al Maglione, avrà luogo il tiro alla pergola con premi da lire 300, 200, 150 e diploma.

Il tiro avrà luogo qualunque sia il tempo e il numero dei tiratori.

Il *Pensiero Maggiorano*, una ricca bandiera, sarà dato a quel tiratore che nei tre tiri del programma avrà ottenuto maggior numero di maglie, senza aver riportato premio.

Livorno, 13, ore 12.45. — Ieri, alle 4 pom., dopo lunghe ed utili manovre nelle acque la prima divisione della squadra permanente, composta della corazzata *Italia*, avente ammiraglio del comandante in capo, e degli incrociatori torpedinieri *Piemonte*, *Bausan*, *Monzambano*, *Goito*.

La squadra rimarrà nel nostro porto fino al 15 corrente, per poi recarsi alla Spezia ad assistere al varo della *Sardegna*.

Belluno, 13, ore 8.25. — Pietro Rubiola, sergente nel 7° reggimento bersaglieri ed è tiratore sullpo d'Wettstein, ottenne premi e distinzioni.

E' morto stanotte. Ignorasi la causa.

Alessandria, 13, ore 8.5. — Ieri nel soldergo di Castelceriolo, certo Cattaneo Alessandro nesso a colpi di rivoltella, diresti al tutto, la propria signora Maria Cattaneo, madre di sei figli. La causa di tale barbaro delitto è ma questione d'interessi.

Firenze, 13, ore 12.20. — Ignoti ladri sono penetrati l'altra notte nella sagrestia della chiesa principale di Donegarri.

Si allontanano le cassette di due Madonne asportando tutto il gioie, che furono trovate in un grande valore. Quindi sconosciamo la scoperta del colpevole o colpevoli la preziosa d'oro massiccio, colle relative cassette.

Milano, 13, ore 12.5. — Certa Lucia Sotti, di anni 30, proveniente da Milano, si buttava nel Naviglio dal ponte del Corso Venezia. Un giovane, che passava, le si slanciò dietro e la trasse in salvo non senza stento.

Interrogata sui motivi del tristo proposito disse: come posso vivere con la mia coscienza al giorno d'oggi? Un uomo che tiene una simile vita non ne merita più.

Le furono prestati i primi soccorsi alla farmacia Berra e venne poi condotta all'ospedale.

Pavia, 13. — Ebbero luogo i funerali del prof. Felice Casorati.

Vinterveniero il prefetto Gotti, l'on. deputato Bertini, il presidente della provincia ed altre autorità. Il rettore dell'Università inaugurale il rappresentare l'on. ministro dell'istruzione pubblica, il preside della facoltà giuridica, il preside della facoltà medica, il rappresentanze del Municipio di Pavia dell'Istituto lombardo, ecc.

Il prof. Formenti pronunciò sentito parole alla tomba.

Quindi al Cimitero parlarono il deputato Colombo, poi Politecnico di Milano, il rettore dell'Università di Pavia e il prof. Reina, dell'Università di Roma.

Napoli, 13, ore 17.11 — Stamane giunsero nel nostro porto le corazzate *Trafalgar* e *Rodney* provenienti dalla Maddalena, e l'ariete incrociatore *Scout*, comandato dal principe Luigi di Battenberg, dalla Spezia. La nave *Victoria*, con a bordo l'ammiraglio Hoskins, e le altre navi che completano la squadra inglese, trovansi ancorate a Castellammare.

A mezzogiorno è pure arrivata la corvetta chilena *Ablao*.

— Stamane la macchina del tramway a vapore di Posazoli, deragliando presso Piedigrotta, investì alcune vetture che stavano ferme sopra un altro binario.

Vi sono alcuni passeggeri leggermente feriti.

Milano, 13, ore 24. — I coniugi Stanley visitarono questa mattina il Duomo di Monza e la corona ferrea. Indi insieme al capitano Camperio si trattennero a colazione presso il maggiore Casati

Alle ore 1.50 del pomeriggio ripartirono per Caenabbia.

Il maggiore Casati fu visitato da Figari Bey, residente al Cairo.

— Presso Melide (Chiasso) si suicidò, facendosi sfracellare da un treno, Giuseppe Gioia, lotissimo mediatore milanese in bestiame e latticini.

Se ne ignorano le cause del suicidio e disastri.

Città di Spezia

Programma Ufficiale delle Feste

per il varo della "Sardegna"

e pel collocamento della prima pietra del porto mercantile.

20 Settembre

ORE ANTIMERIDIANE

VARO DELLA "SARDEGNA"

Apertura della Fiera di beneficenza della Croce Rossa.

ORE POMERIDIANE

Visita alla Fiera Benefica — Gara Mediterranea del Tiro a Segno a Ferrarecchia — Regata a remi dei Carabinieri Reali, della R. Marina e dei Barcaioli del Golfo — Illuminazione generale del Golfo, dei Moli e dei Giardini.

21 Settembre

ORE ANTIMERIDIANE

Collocamento della prima pietra del Porto.

ORE POMERIDIANE

Gite di piacere gratuite sul Golfo su Battiglia di nove Piroscafi con Musiche.

Varo della nave mercantile "E. Raggio", e Vertenola, Gare velocipedistiche nel Velodromo.

Distribuzione di premi ai vincitori nelle Gare.

Concerti musicali nei Giardini Pubblici, e in mare durante le feste

SERATA DI GALA AL POLITEAMA.

L' abolizione delle servitù civiche

nell' ex Stato Pontificio

Come avviene spesso, anche una legge buona ed utile in massima, quando si tratti di applicarla a località diverse per territorio, presenta gravi pregiudizi a danno di talumi fra coloro che si vogliano beneficare.

Così è dell' abolizione delle servitù civiche. Uno studio accurato e pratico del sopraluogo di Camerata viene alla conclusione che nei Comuni di montagna, dove unica risorsa è il pascolo, la legge in parola *cagionerà*, sotto ogni aspetto, continue difficoltà, benchè attrove, pei latifondi della campagna romana e terrioni in pianure di facile coltivazione, sarebbe sano il negarlo, è eminentemente savia ed ispirata ai principi di libertà e di democrazia, ed ha per impronta l'interesse dell' agricoltura.

Le amministrazioni e popolazioni dei comuni rurali sono davvero impressionate, e starebbero esercitando il modo di opporsi alla legge col non sottoporre alla deliberazione di chi ne ha facoltà finchè trattasi di legge dello Stato. E di ciò sia prova che buona parte dei comuni, ove la legge non è praticamente utile, vanno procrastinando il pposto fissato a termini dell'art. 7 della Regolamento, e che la Giunta di Arbitri, eletta per le affrancazioni, ha fino ad ora provveduto su pochi istanti, mentrechè quantunque la Legge stessa abbia vigore dal 24 giugno 1888.

A mio avviso, scrive il segretario di Camerata, con un temperamento, la legge stessa avrebbe potuto riconfinare gli effetti, ma non così. Così si fosse dato al Consiglio comunale di deliberare se nel proprio territorio, per condizioni eccezionali, debbiano perdurare i servitù di pascolo e contro la deliberazione del Comune concedere il ricorso in appello alla Giunta provinciale amministrativa.

E fino ad ora, abbenchè i Comuni abbian sopportato rilevanti spese per la formazione dell'elenco dei diritti civici, rinscirebbe a tempo il temperamento stesso.

Ci auguriamo che il governo, esaminando bene la questione, voglia adottarlo.

Teatri ed Arte

La *Lucrezia Borgia* a Perugia.

(Corrispondenza) — La prima della *Lucrezia* al nostro Morlacchi è stata una di quelle feste dell'Arte che si ricordano solo dai nostri vecchi. La combinazione artistica Teodorini — Marconi — Nannetti rimarrà una delle più belle della nostra città, come una di quelli avvenimenti memorabili che si scrivono a lettere d'oro. Di tutto questo, Perugia deve essere grata ed esternare nuove nostra e constituzione marchese Gino Monaldi.

La vastissima sala del nostro massimo teatro, ripugnante di pubblico sceltissimo ed elegantissimo ed ogni tratto interrotto da entusiastici evviva, fanchi-sime acclamazioni. Ad ogni pezzo, ad ogni tratto la triade egregia di artisti era accolta da un grido di benvenuto, di unanime.

Le chiamate, i *bis*, non si numerano.

A chi il primo posto in questa triade cletta?

La signora Theodorini, dalla voce robusta, estesa, armoniosa, di tipo della Bianca nella parte drammatica della Ristori. Nell'aria di sortita, ed in quella finale, essa ha ottenuto tale altissime sfarzose che poche artiste hanno nella nostra epoca potuto vitrare sulla scena. Accolta e salutata da prolungatissime acclamazioni, è stata al secondo finale, unitamente al Marconi ed al Nannetti, costretta di fare il bis del delirio del pubblico.

Del Marconi, questa cara conoscenza del pergolini del Nannetti, l'artista corretto perfettissimo, che dire?

Bisogna assistere a queste feste dell'arte, per poter formarsi un concetto esatto dell'entusiasmo destato nel pubblico nostro.

La prima canzone *Di pescatore ignobile*, la grande frase e *l'arida* della morte, cantate come sa cantare il Marconi, hanno ottenuto tale dimostrazione di plauso da non descrivere. Nannetti, il severo *Duca Alfonso*, riprodotto fedelissimamente, è uno di quei tassi che ai nostri giorni si rendono rarissimi. La *cavatina* cantata stragolariamente bene, è stata salutata da prolungatissimi applausi.

La signora Zoko Montegro, un Maffia Orsini elegante e simpaticissima, degnamente completa la triade degli artisti. Ella ha ottenuto, col trionfalissimo successo dal pubblico per la splendida esecuzione e per la musica. Parti comprimarie, cori, orchestra ottimi.

Gia l'on. Bianca diretta dal Podesti e i cori istruiti dal Negeti, non potevano che riuscir tali.

Ecco quello che il nostro e vostro Monaldi ha saputo creare nelle poche ore che ha avuto a sua disposizione. Egli merita davvero di essere lapidato! Una iscrizione, magari falsa, che ricordi questa *Lucrezia* ai nostri inpoti, i quali non dovranno perdere l'amore all'arte, non dovranno abbandonare i teatri.

Livorno. — Il maestro di musica Ormanno Mario Scarano, autore dell'opera: *Non toccate la Regina*, datasi in questi giorni al Manzoni di Milano, farà rappresentare a Trieste un altro suo lavoro, *Tazzi di Tè*, che venne già eseguito con molto successo, ed anche pienne già accettato dagli autori di Torino.

Drammatica. — Miss Grace Hawthorne ha ottenuto uno splendido successo nella parte di *Teodora*, nella versione inglese del dramma omonimo del Sardou, allo Standard Theatre di Londra.

— Fra le produzioni drammatiche, che si tratta di dare quest'anno al teatro delle Variétés a Parigi, il *Figaro* ne cita una che porta il seguente titolo, assai curioso, *V. S. fa.*

Miscellanea. — Secondo il *Figaro*, le persone, dimoranti a Parigi, che hanno dichiarato di esercitare la professione di artista lirico o drammatico, sono 7586. Di questi 906 sono stranieri.

— Ci scrivono da Pozzuoli in data 10 corrente, che il 21 settembre verranno inaugurati in quella città i busti dei sommi musicisti *Giovambattista Pergolesi* e *Antonio Sacchini*, il primo qui sepolto e il secondo nativo di Pozzuoli. Alla solennità interverrà una rappresentanza della pubblica istruzione.

Grandi Magazzini F.lli Bocconi

(Leggere in quarta pagina.)

Bagni e Villeggiature

Nocera-Bagni. — Nocera non attira molta gente di quella scelta detta *elegante*, perchè questa suole farsi sfoggio di *bigliette*, non vi sono i grandi divertimenti, i chiassi. Nocera è luogo tranquillo, di ripeso dove piuttosto che vedere dei lussuosi bei lusso agghiastati a non stivalini di coppale, accanto piuttosto di vedere dei giovani nerei con gonna semplicemente e con scarpe di tela, quali il nuovo pel *lawntennis*, i quali si accingono con versando piacevolmente sulla grande terrazza con signore e signorine vestite anche esse con eleganza ma senza lusso.

Il divertimento che qui attrae molto i villeggianti dei castelli ed i bagnanti delle stabilimento sono le carrate in comune ed ora se ne è introdotto un altro nelle notte.

L'altra sera abbiamo avuto una esecuzione della commedia del Marenori, *Un viaggio per prender moglie*, che riuscì benissimo.

Veniva diretta dai coniugi Guerrasi i quali hanno molto gusto e dirò passione nel mettere in scena delle commedie eccellia di dilettanti che sesti amano di esercitare nell'arte drammatica e vi riescono tanto bene che l'altro sera, nessuno avrebbe detto che i sei soggetti, i quali in meno di una settimana avevano dato mano a preparazioni alla recita, fossero dei tutto digiuni della scena.

Certo si è che la signorina Della Trechella recitò molto bene, benchè in lingua per lei straniera: così la Emma Maggiorani e la Renata Nicolai; sostituirono anche rappresentarono la loro parte il giovane Ugnoli ed il Marchiafava. Anche Don Giovanni Rospoli aveva una piccola parte e si distinpegnò egregiamente bene.

E inutile il dire che gli applausi furono fragorosi ed per gli esecutori come per chi li diresse.

Dopo la recita vi fu un poesia: *La Schiava*, che fu declamata pure dalla signorina Della Trechella con moltissimo sentimento.

Si parla già di un'altra recita, ma non so se si riuscirà a mettere insieme un numero sufficiente di attori, perchè ora cominciano le delizie ed a certo abuni si allontanano da questo luogo, dove sempre si sta bene, ma in settembre si sta benissimo e di questo una prova è il restare molti villeggianti nei castelli fino al primi di ottobre.

In questi giorni abbiamo avuto di nuovo delle visite dei chiarissimi professori, Marchiafava e Pasquali, le famiglie dei quali sono tornate alla capitale. Abbiamo già sempre il professore Di Giovanni e spesso vengono persone per consultarlo, specialmente per malattie del sistema nervoso, delle quali è sommo cultore. *E. S.*

Le Chiese di Roma

S. GIOVANNI DI DIO.

E' nell'isola tiberina ed appartiene al convento dei frati ospitalieri, detti *Fatebenefratelli*. Ov'è oggi la chiesa, eravi un convento di benedettini.

I suddetti religiosi nel 1640 la costruirono sull'area dell'antica, che era ombra a terra per vetusta, ed allora trovarono il corpo del loro fondatore, S. Giovanni Calibita, che collocarono sotto l'altar maggiore della nuova chiesa. La facciata è di Luigi Barattoni; fu poi rinnovata da Romano Carapecchia.

Nell'interno vi sono bei marmi, stucchi e dorature, tutte cose fatte nel 1741. Vi sono pure bei dipinti di Gio. Battista Lunardi, di Andrea Generali, detto il Sabinese, di Corrado Giaquinto.

La volta del ospedale fu dipinta da Gio. Paolo Tedesco.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 14 Settembre 1890 - S. Nome di M. V.

Leva il sole alle ore 5.33 m. — tramonta alle 6.11 s.
Leva la luna alle ore 5.37 m. — tramonta alle 6.41 s.

BOLLETTINO METEORICO

15 settembre 1890.

Europa pressione abbastanza elevata Nordovest 768; bassa Nord 754; massima Sud 764.

Italia nelle 24 ore: barometro abbastanza sceso uno a quattro mill. Nord al Sud, Sicilia, Sardegna. Nella notte piogge nelle Marche.

Temperatura generalmente aumentata. Stamane sereno alle Tirreno, Sicilia, cattivo Sud peloso, coperto altrove. Venti deboli o calmi.

Barometro e temperatura ecessiva (760) Golfo Genova; 763 Milano, Leone, Girgenti. Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti deboli settentrionali Nord, del tutto quadrante Sicilia; cielo nuvoloso con temporali specialmente Centro e Sud.

	Max.	*Min.*		*Max.*	*Min.*
Milano	26.3	15.8	Roma	25.0	17.0
Venezia. . . .	20.6	17.2	Foggia. . . .	27.5	15.0
Torino	24.1	14.0	Bari	22.5	13.3
Firenze	24.0	17.0	Napoli	21.3	17.0
Urbino	24.3	17.0	Cagliari . . .	27.0	17.0
Perugia	27.5	14.3	Palermo	28.4	19.6

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Alene . . Gr.	—	Budapest. Gr.	19 4	Zurigo . . Gr.	9 8
Pietroburgo .	7 1	Trieste	16 7	Lugano	—
Mosca.	11 6	Madrid	—	Ginevra. . . .	13 0
Odessa	13 8	Lisbona. . . .	—	Costantinop. .	20 4
Amburgo . . .	10 3	Parigi.	18 7	Malta	20 6
Praga	12 3	Nizza	15 6	Algeri.	22 3
Vienna	11 6	Monaco	16 6		

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 10 SETTEMBRE

Iannetti Pietrantoe, commesso' con Cecconcelli Clotilde
Fiaschi Gaetano, portiere, con Beziano Annunziata
Cecarelli Cesare, bracciale, con De Benedictis Domenica
Domenichesi Sebastiano, muratore, con Testa Ernestina
Bettacchi Angelo, cocchiere, con Girolami Emilia
Tavernari Pasquale, pittore, con Palazzi Domenica
Spadoni Kresbe, sellaio, con Della Bella Carmelina.

MATRIMONI del 11 SETTEMBRE

Della Croce Giovanni, impiegato, con Satellani Emilia
Leonangeli Nazzareno, spazzaturaio, con Stefani Virginia
Mafiuia Andrea, imbianchino, con Fraschia Beatrice
Barbacchi Giulio, cocchiere, con Cecconi Veronica
Cilento Giuseppe, Tipografo, con Chierici Giacomina
De Angelis Domenico, trucciolaio, con Romano Natalina.

SCAMBIO D'INIZIALI.

Chiamo il cane e accetti pidio
Fò misiura e non pericolo.

Spiegazione dell'indovinello di ieri: PA-LEON-TOLOGIA.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 13 settembre 1890.

Roma . .	85	—	66	41	89
Bari . .	34	78	1	85	29
Firenze .	39	76	83	31	38
Milano .	40	76	76	90	50
Napoli. .	28	43	8	81	19
Palermo .	87	18	35	84	47
Torino .	59	46	61	63	54
Venezia .	90	7	60	5	90

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Le donne che fumano.

L'Imperatrice d'Austria fuma da trenta a quaranta sigaretto, turchio o russe, al giorno. Questa passione è divisa dalla Regina reggente, Cristina di Spagna, che fa pure un grande consumo di sigarette egiziane.

Tornea scarichetico.

Il grande tornea intercinazionale di scacchi, aperto a Manchester, quindici giorni fa, è terminato dopo uno scambio di 158 partite.

Il signor Tarbonnais, che era finora il primo giuocatore del mondo, è stato battuto.

Il grande premio di 1000 lire è andato al signor Terrasch, austriaco, che ha vinto 16 partite su 18 giuocate successivamente con tutti i singoli vincitori.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 32.1 — minimo 19.6.

Nocera Bagni.—Massimo 30.2 — minimo 13.8

Gli ispettori sanitari. — La Commissione d'inchiesta sulla condotta di talumi ispettori sanitari, ieri alle 4 pom. si è adunata nuovamente in Campidoglio per compiere la rebazione da presentarsi al R. Commissario.

Da quanto ci risulta, la Commissione nella relazione suddetta rileva l'incapacità di talumi ispettori sanitari a disimpegnare le loro difficile, nonchè, per talumi, la mancanza di contegno.

Dall'inchiesta della Commissione sarebbero risultate gravi accuse a carico di due o tre ispettori sanitari. Per cui la Commissione domanda che siano adottate rigorose misure disciplinari.

In seguito a ciò, sappiamo che il R. Commissario si propone di rivedere il servizio degli ispettori sanitari su nuove basi, per modo che i negozianti siano garantiti contro ogni possibile abuso od errore.

Corpo dei vigili — Martedì prossimo, alle 3 pom., si adunerà in Campidoglio il Consiglio di disciplina del Corpo dei vigili.

Il R. Commissario ha invitato a farne parte gli ex-consiglieri Cucchi e Giovagnoli.

Alle 4 pom. poi si adunerà la Commissione esaminatrice dei titoli per la nomina di quattro sottotenenti, fucchisti e macchinisti nel corpo suddetto.

Le nomine degli ufficiali sono state, per ora, sospese.

Provvedimenti igienici — Il R. Commissario, in esecuzione dell'ordinanza relativa alla separazione delle acque potabili dalle vie dei cessi, ha disposto che siano prese le opportune misure dagli impiegati tecnici per eseguire ispezioni nei vari quartieri della città, onde constatare se tutti i proprietari degli stabili si siano uniformati alle prescrizioni dell'ordinanza suddetta.

Pei contravventori si provvederà d'ufficio.

Gli ispettori incominceranno domani le loro verifiche, accompagnati ognuno da un fontaniere.

Essi saranno portatori di foglio di riconoscimento, rilasciato dal R. Commissario.

Il Comune di Filiocalmo. — Il decreto per lo scioglimento del Consiglio di Filiocalmo che doveva essere in corso è stato trattenuto ed annullato, essendosi riconosciuto che la causa determinante, ossia l'acquisto di una casa per scuola era stata fatta regolarmente e in base a valido decreto, annullè illegalmente, come si era supposto.

Quello cosi. Augurinnosi adunque che le cose del Comune prendano un piega normale, al che gioverebbe molto la concordia dei partiti.

Comitato antischiavista. — Riceviamo e pubblichiamo il seguente *comunicato* della segreteria del Comitato, che ci scrive:

« A chi ha assistito all'adunanza antischiavista del 6 cor., la relazione fatta dalla *Riforma* su quanto vasse in essa avvenuto, deve l'effetto delle chiacchiere delle comari le quali pur che sia dato loro mostrarsi informate dei fatti che vicinano e magnature su tutto e su tutti, immaginano, commentano, travisano.

« In un'opera filantropica a beneficio di chi soffre, sembra che prima legge di carità sia quella di non creare falsi apprezzamenti nel paese, di non lanciare maligni e sinistri e non improvvisare con malevoli reticenze nuove ostacoli ad un azione per sè stessa non è scevra di difficoltà o per scoglienze di ogni genere. Ma ciò non giunge i varii Comitati fratini cui, lo sappia la *Riforma*, appartengono cittadini di differenti colori politici.

« Se giungere i delegati all'adunanza di Roma furono ritenuti, nell'interesse della nobile causa, non rendere ancora di pubblica ragione le loro deliberazioni, a che arrigiocolarvi sopra?

« Quando la Società antischiavista italiana crederà sia giunto il momento di pubblicare il proprio programma, se questo non piacerà, chi non approva lo voltgarà le spalle, ma intanto una benevola aspettazione parrebbe non fosse fuori di luogo ».

Al forte Tiburtino. — Gli ufficiali del 30° genio, di stanza in Roma, eseguirono giovedì al forte Tiburtino interessanti esperienze con la polvere esplosiva, della quale furono ne consumati circa 30 chilogrammi, applicata con diverse cariche, contro tronchi d'albero, palizzate, palmenate, ecc. Il nuovo esplosivo ha corrisposto perfettamente. L'ultimo contro un piccolo ponte in legname che fu fatto saltare in aria.

Le esperienze delle mine fu effettuata e con maestria ordinaria e con il mezzo dell'elettricità.

I risultati che si ottennero furono splendidi, superiori ai ogni aspettazione. Stupenda riuscì la mina sotterranea del fornello, il di cui materiale fu ridotto in minutissimi pezzi.

Tutto procedette con ordine, nè si ebbe a lamentare il minimo incidente, grazie specialmente alla oculatezza dell'ottimo comandante il distaccamento, maggiore *Di Martino*, che, unitamente al maggiore Gazzo, diresse a sorveglià le operazioni, ed all'abilità del capitano Ricciotti e degli altri maneggio di quella pericolosa materia, conduvati da tutti gli ufficiali del distaccamento.

Un bravo di cuore ai valenti e forti ufficiali del distaccamento del 3° genio, residenti in Roma.

Esposizione operaia di Torino — Gli espositori, che hanno ricevuta la lettera di ammissione o vogliono usufruire del ribasso accordato dalle ferrovie per recarsi a Torino, sono invitati a procurarsi la *carta di riconoscimento*, che viene rilasciata dalla Società generale operaia, via del Pantheon 57, aperta tutte le sere dalle 9 alle 11.

Scuole elementari — Domani incomincieranno le iscrizioni nelle scuole elementari governative, gli esami di ammissione e di riparazione avranno luogo dal 22 al 27; le lezioni avranno principio il 3 ottobre.

Potranno esservi ammessi tutti i fanciulli e fanciulle che abbiano compiuti gli anni 6 o che li compiano non più tardi del 31 corr. Non dovranno però in ogni caso aver superato gli anni 12 per le classi inferiori.

Gli alunni dovranno essere iscritti nella scuola più vicina alla loro abitazione, e saranno ammessi secondo l'ordine della loro iscrizione.

In quest'anno saranno aperte le seguenti scuole:

Scuole di nuova istituzione — Rione I. — Monti Esquilino — Via Mazzarino, 72 — Via Farini 34 — Via Giovanni Lanza 81 — Via dell'Olmata 18 A — Via Montebello (scuola e Enrico Postalozzi ») — Via Boncompagni 16 (scuola « Vittorio da Feltre »)— Via Panisperna 217.

Rione II. — Trevi — Via Alessandria 82 (fuori porta Pia) — Via Sicilia lett. A (Villa Lucidi) — Via dell'Umiltà 36 — Piazza SS. Apostoli 8 (a pagamento.)

Rione III. — Colonna — Piazza della Maddalena (ex-convento)»

Rione IV. — Campo Marzio — Via del Gesù 8 — Via Monterone 3.

Rione V. — Ponte — Governo Vecchio 39.

Rione VII. — Regola — Piazza del Biscione 6.

Rione XI. — S. Angelo — Via S. Angelo in Pescheria 36.

Rione XII. — Ripa — Via Mastrogiorgio, 70 (Quartiere di Testaccio).

Rione XIII. — Trastevere — Via della Madonna dell'Orto (scuola « Regina Margherita »).

Rione XIV. — Borgo — Piazza Rusticucci 48 — Via Gioachino Belli, 63 (Prati di Castello).

Scuole elementari femminili — Rione I. Monti, Esquilino — Piazza dell'Esquilino, 16 ° — Piazza Dante, 9, con separato giardino d'infanzia in via Galilei, 37 ° — Via Giovanni Lanza, 108 ° — Via Machiavelli, 70 (classi elem. di rinforzo annesse alla scuola normale di piazza Vitt. Em.) — Via Principe Amedeo 7 — Via Principe Eugenio 7 — Via Principe Amedeo 7 — Via Principe Eugenio 7 — Via Principe Amedeo 7 — Via Principe Eugenio 7

Roma e Firenze. — Il R. Commissario secondando il cortese invito del Sindaco di Firenze, ha designato il comm. Ernesto Taumasini a rappresentare il Comune di Roma alle feste che avranno luogo colà per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele.

Congresso notarile. — Ieri sera è partito per Torino il cav. dott. Francesco Giusti per prender parte ai lavori del Congresso notarile quale rappresentante del Collegio notarile di Roma.

Pubblica sicurezza. — Il delegato Mario Mandri della questura di Roma, è stato trasferito a Sestino (Id. Cimino.

« Leo. » — L'yacht a Civitacastellana sarà inaugurata l'illuminazione a luce elettrica.

L'acqua di Nocera. — Quando molti avranno provato quanto l'acqua di Nocera sia migliore per le stomatiche delle Bellge raffinati di bottiglie portiranno via Nocera Umbra.

La via 11 luce. — I proprietari, gli abituati ed i negozianti di via Milano, hanno diretto una istanza al R. Commissario perchè solleciti il lavoro di sterro che deve riunire la via Milano alla via Panisperna.

Si spera che il R. Commissario provvederà con energia, e che non trovi alcuna difficoltà da parte del ministero della pubblica istruzione, il quale ha già da varie tempo la cogniti l lavori che ne riguardano.

Sono che il lavoro è urgente, giacchè la via Milano è attualmente chiusa da un vecchio muro che stesso si frana con grave pericolo di chi vi si av

Fratellanza militare italiana. — L'ufficio di presidenza non si tiene nelle sue assemblee generale, che avrà luogo alle ore sedute ch'ha del Giovanni 108, alle ore 2 1/2 pom. di oggi per lettura e discussione dello statuto, in base al quale si potrà chiedere il riconoscimento giuridico, approvato in massima dalla precedente assemblea.

La discussione sarà continuata lunedì 15 e martedì 16 corrente, alle ore 7 1/2 pom.

Per gli emigranti — Ieri mattina alle 10, in casa di un degli Emici n. 10, fuori porta San Lorenzo, sotto la presidenza di certa Bessa Serpelli, si radunarono circa 80 persone, per trattenersi intorno alle pratiche da farsi per ottenere dal governo il rimpatrio dei loro parenti emigrati al Chili.

Fu eletta una Commissione composta di Lucia Serpelli, Anna Magari, Angela Castelvi, Silvio Pallocca, Marianna Leonardi e Virginia Rossi, coll'incarico di recarsi al ministero dell'interno.

La Commissione riferirà in riunioni dal comm. Ilerli, il quale, presa nota dei reclami, promise che il governo avrebbe fatto tutto il possibile per alleviare la gravità delle condizioni degli emigrati nazionali al Chili.

Contravvenzioni — Sono state constatate le seguenti contravvenzioni dall'Ufficio d'igiene, per generi alimentari adulterati o guasti:

Lorenzo Natale, pizzicagnolo in via Tettinari n. 61, per olio di oliva mescolato con olio di seme.

Orsini Enrico, pizzicagnolo in via Urbana n. 136, per conserva di pomodoro invasa da acari.

A diversi venditori ambulanti furono, inoltre, sequestrati i seguenti generi:

Frutte del Tibro — Pesce chil. 20 — Cova n. 43 — Fritaglie chil. 17 — Cocomeri n. 16 — Meloni n. 12 — Fungi chil. 8.

I rifiuti del Tevere — Ieri mattina fu estratto dal Tevere, presso il Ponte Milvio, il cadavere di un giovane dell'apparente età di 18 anni. Era completamente nudo.

Si crede sia quel tal Orazio Guglielmi, annegatosi domenica scorsa mentre tentava di salvare suo fratello Orazio, in quel luogo pericoloso.

Il cadavere, dopo le constatazioni d'uso, fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo.

Un cavaliere d'industria. — Tempo fa, in ottobre, annunziammo che un individuo, evidentemente forestiero, si presentava a parecchie case della nostra città, esibendo commendatizie e carte da visita di rispettori personaggi, tra i quali gli onorevoli Alfredo Baccarini, avv. Bernardino Grimaldi e Finocchiaro-Aprile, portanti le stemma e le leggenda della Camera dei Deputati, e così quadrilaterale, secondo le circostanze, per assistente irrigatore Bevil. Franco. Basile, ecc., riuscivo a sorprendere del denaro.

Infatti sorpresi dalla buona fede, furono, tra gli altri, truffati: Degli Abbati, 2 scudi; Pietro Gallo, 5 lire; Mondolfi, il sig. Marchi, i signori Corsi e Vestri.

Venuta la cosa a cognizione della Questura centrale, fu seguito a mandati fatto dal delegato Calvello, si potè sapere che il truffatore era un certo Scipione Lupi, di Francesco, di anni 25, da Terracina.

Dabile truffatello però, saputo che era ricercato dalla Questura, pensò bene di raggiungere a Napoli, e la mattina del 10 corrente (undici solari) dalla Porta Pinciana al ritorno Amedeo, presentando una lettera che chiedeva, soccorso. In detta lettera, si qualificava nel signor Giulio Francesco, figlio del defunto Giuseppe, deputato al Parlamento Nazionale e chiedeva assistito per meriti patriottici e parlamentari del padre, sino che morendo l'avvocato in Roma, trovasi in condizioni economiche. Il più aggravante che la esposizione avesse una grossolerente all'ospedale.

Riconosciuto però pel ricercato Scipioni, fu arrestato e condotto a Roma alle Carceri Nuove.

Lo Scipioni è confesso. Nelle tasche gli furono trovate buste e carte della Camera dei Deputati, quelle destinate a servire per la nuova truffa.

Triste fine? — Ieri, sono dopo le 7, nella casa n. 68 in via Machiavelli si svolse una lugubre scena tragica, che in un lurido fondaco.

Il vetturino Giuseppe Pietro, di anni 45, romano, abitante al secondo piano nel suddetto palazzo, si era da circa cinque anni diviso dalla sua legittima moglie per convivere insieme ad una donna di libera costumi, certa Verani Luisa.

Il Carmignani aveva avuto dalla sposa cinque figli, due dopo la separazione erano stati ricoverati presso i parenti della madre ed una modesta casa di via Angelo, fuori porta Pia.

Un altro figlio aveva avuto dalla sua amantuzza famigliale che era nata 10 anni.

La povera moglie, ingenua degli stenti e dai disgusti, da due mesi si trovava ricoverata all'ospedale di S. Giovanni.

Sembra positivo che tra il Carmignani e l'amante non regnasse perfetto accordo. Tra di loro avvenivano spessi litigi, perchè il Carmignani, dedito ad ogni sorta di vizi e poco amante del lavoro, intendeva di vivere alle spalle della sua amante.

Iersera, secondo il solito, Carmignani tornò in casa senza un soldo, la Verani lo rimproverò, desiderosa che ella non andasse di lui e che avrebbe fatto bene a lasciarlo in pace.

Ne seguì un alterco vivacissimo.

Il Carmignani alla fine perse il cappello ed uscì dicendo alla Verani che lo avesse dimenticato perchè non lo avrebbe veduto mai più.

Il coniugio del Carmignani impressionò e sbigottì la donna.

Poi entrando qualche sciagura, la Verani, appena uscito l'amante, aprì la porta per seguirlo.

Un triste spettacolo si offrì alla sua vista.

Il disgraziato, desiderando la rinchiudere delle scale, si era gettato dal terzo piano sul pianerottolo del portone.

Giaceva in terra boccheggiante, in un lago di sangue.

Alle grida della donna accorsero il portiere, il vicinato ed alcuni curiosi.

Il misero, ancora vivo, fu raccolto, in trasportato all'ospedale militare, dove, appena giunto, cessava di vivere.

L'ispettore dell'Esquilino, cav. Mainetti, recatosi poco dopo in casa della Verani, sequestrò una lettera lasciata dal Carmignani diretta al questore.

Che il disgraziato avesse premeditato il suicidio? Il fatto desta molto stupore e vivaci commenti.

Tentato suicidio. — Iersera, in una sala della trattoria della *Rosetta*, un giovane riccamente vestito, tentava di suicidarsi, spiccandosi un colpo di *revolver* in direzione del cuore. Per fortuna il colpo deviò ed il giovinotto non riportò che una leggera ferita, guaribile in una settimana.

Il disgraziato, che apparisce a buona famiglia, di Ascoli-Piceno, fu spinto al triste passo da dissesti finanziari.

Disgrazie. — Ieri, certo De Santis Giovanni, scendendo le scale della sua abitazione, in piazza del Risorgimento, cadde e si fratturò il braccio destro.

Guarirà in 40 giorni.

— Ieri in via del Colosseo il portichino Galante Francesco, di anni 47, per salire sulla predella dell'omnibus, che va a S. Giovanni, dopo aver attaccato il cavallo, messo un piede in fallo, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

Ne avrà per 15 giorni.

Semi-cenitto Serpieri — Arco dei Ginnasi, 23 — Anno XXXII. — Corso elementare e ginnasiale. Rispettiva il 15 settembre.

Le *Chalet* della Stazione— A giorni si aprirà il grandioso ed elegante *Chalet della Stazione*, piazza dei Cinquecento, ad uso birraria, caffè e colazioni alla forchetta. Essendovi un comodissimo palcoscenico adatto per spettacoli, quello compagnie di canto ed altri che desiderassero entrare in trattative per l'affitto, potranno rivolgersi all'Agenzia Feraari, piazza Crocieri n. 4.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — La banda del 6° reggimento fanteria suonerà questa sera in piazza Colonna dalle ore 8 1/2 alle 10.

Ecco il programma:

1. Marcia militare — 2. Sinfonia e L'assedio di Corinto a Rossini — 3. Fantasia « Carmen » di Bizet — 4. Sinfonia « Guglielmo Tell » Rossini — 5. Valtzer « L'usignolo » (a richiesta) Jullien.

Vendita di cavalli di rifiuto. — Leggasi avviso in quarta pagina.

Il dott. Ulisse Gridi, già medico primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelina, da consultazione dalle ore 9 alle 3 giorni, in via Fontanella di Borghese, 42, p. 2°, dalle ore 8 alle 9 ant. e dalle 3 alle 4 pom.

Appartamento di N. 11 vani da affittarsi al primo ottobre. Piazza Pedi, 42, p. 3°. Esposizione magnifica, ascensore, scala di marmo, gas e portiere.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Qui sta sera ultima replica del *Cencerdullo*.

Valle. — *Il treno di palazzo* seguita ad eccitare il pubblico, che sempre numeroso assiste alle sue gite entusiastiche.

Domani *Tarascha*.

Quirino — Oggi due rappresentazioni: *La Mamma del Diavolo* in quella diretta e replica a richiesta generale del *Processo Clemenceau* nella sera.

Manzoni — La *reprise* della *Favorita* trarrà larga messe di applausi al tenore De Romanis, alla Giuliani, al Gironi ed all'esordiente in sostituzione Bonfiglioli, allievo del maestro Bonetti.

Oggi cousta la due grandiose rappresentazioni. Nella prima, alle ore 6, si darà l'*Ernani* cantato dalla Mercantini, dal bravo tenore Rizzini e dal baritono Cavoni. Nella seconda, alle 9 e 1/2, si ripeterà la *Favorita* con De Romanis.

Orti di Mario Scevola. — Da oggi lo spettacolo incomincierà alle 7 e mezzo. Si eseguirà un programma assolutamente eccezionale e saranno eseguite le nuove canzoni napolitane delle tenute di Piedigrotta.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Cencerdullo* — Ore 8.
Valle — *Il treno di palazzo* — ore 9.
Quirino. — Ore 6 1/2 *Mamma del Diavolo* — Ore 8 — *Il processo Clemenceau* — ore 9.
Manzoni. — *Ernani* - Ore 6 — *Favorita* — Ore 9 1/2.

Orti di Mario Scevola. - Spettacolo variato e divertente — Ore 7 1/2.

Nelle Ventotto

ESTRAZIONI

che restano a farsi

DAL

30 Settembre corr.

AL

30 Novembre 1898

DEVONSI SORTEGGIARE

227610

OBBLIGAZIONI

DEL

Prestito a Premi

BEVILACQUA LA MASA

CON

VINCITA

del Rimborso a Premio o del Rimborso a Capitale.

I premi che può vincere un'Obbligazione sono da Lire

400.000 - 300.000 - 250.000
200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000
6.000 - 2.680 - 2.000
ecc.

Un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere Lire

1.400.000 - 1.350.000 - 1.300.000
1.250.000 - 1.200.000 - 1.150.000
1.100.000 - 1.050.000 - 1.000.000
980.000 - 950.000 - 900.000 - 850.000
800.000 - 750.000 - 700.000 - 600.000
550.000 - 500.000 - 450.000 - 400.000
350.000 - 300.000 - 250.000 - 200.000
150.000 - 100.000, ecc.

Le Obbligazioni costano

L. 12.50

ordinarie

I Gruppi di Cinque Obbligazioni costano

L. 62.50

ordinarie.

— La vendita è aperta presso la Banca Nazionale e presso i principali Banchieri e Cambiavalute.

Programma Gratis

Schiarimenti a richiesta si possono avere dalla Banca F.lli CASARETO di Enea, Via Carlo Felice 16, GENOVA, incaricati dell'emissione.

Il Capitale impiegato nell'acquisto di Obbligazioni e gruppi di 5 Obbligazioni, non corre alcun rischio. Si giuoca sempre colla certezza di non perdere mai.

Ufficio Internazionale di Traduzioni
fondato dall'Ufficio Bibliografico di Berlino
ROMA - Via Bergamaschi 58-C, p. i.
(PRESSO PIAZZA COLONNA)
PIÙ DI TRENTA TRADUTTORI
per tutte le lingue del mondo
Esatta interpretazione dei " termini tecnici ".
Prezzi Moderati.

Villino d'affittare *per L. 7000 annue*, 37 camere, scuderia, rimessa, giardino, esposizione a mezzogiorno.
Rivolgersi studio tecnico in via Cavour 71, ammezzato.

Casa e Giardino in Narni

Da vendersi Casa restaurata, magnifica, salubberrima posizione, grandioso panorama, vicinato distinto, 3 piani, 18 camere, 3 cantine, 4 cessi, 3 corridoi, grande soffitta, 3 terrazze, 4 cantine, granaio. *Acqua Virginia*. Giardino, orto, pinete, pergolato, pollaio, stalla, 2 fienili, 4 ciserne. Prezzo L. 15.000 metà contanti. Rendita minima due piani L. 775. Avv. Scacchetti, palazzo *Popolo Romano*.

Ultime Notizie

Ieri mattina, alle ore 9 e 45, giunse a Livorno S. A. R. il duca d'Aosta, proveniente da Firenze.

Ricevuto alla stazione dalle tutte le autorità politiche e cittadine, S. A. R. discese al *Grand Hôtel*.

Ne è ripartito nel pomeriggio.

Ieri è giunto in Roma il conte Solms, ambasciatore di Germania.

Alcuni giornali hanno annunziato un discorso dell'on. Brin a Genova. Crediamo che la notizia non abbia fondamento.

Scuole di agricoltura.

Il ministero di agricoltura ha disposto che le scuole pratiche di agricoltura, per quanto concerne gli esami di licenza, siano, in quest'anno, disciolte dalla regola, affidando l'incarico di ciò ad un proprio commissario, il quale avrà modo così di istituire anche utili osservazioni comparative, in base ad apposito interrogatorio redatto dal ministero.

I gruppi e le date degli esami di licenza sono così fissati:

1. gruppo: Scuole di Grumello del Monte (Bergamo), Brescia, Padova, Pozzuolo del Friuli - dal 22 settembre al 15 ottobre.

2. gruppo: Scuole di Borgonovo (Piacenza), Imola, Cesena, Ferrara — id.

3. gruppo: Scuole di Todi, Fabriano, Macerata, Ascoli Piceno — idem.

4. gruppo: Scuole di Alanno (Teramo), Scerni (Chieti), Eboli (Salerno) — dal 22 settembre al 13 ottobre.

5. gruppo: Scuole di Lecce, Cosenza, Catanzaro — dal 22 settembre al 12 ottobre.

Pubblica Istruzione.

E' stato modificato il ruolo degli insegnanti del R. Istituto tecnico superiore di Milano.

— Sono stati firmati alcuni decreti riguardanti il movimento degli insegnanti degli Istituti tecnici e nautici.

— Prendono Celestino è stato esonerato dall'ufficio di direttore provvisorio del Collegio Ghislieri di Pavia.

— Sono stati collocati a riposo:

Cerotti prof. Giacomo, preside di liceo, a Giovanni Giuseppe, segretario al R. Istituto tecnico di Milano.

Poggi Tito, professore titolare di agraria nel R. Istituto tecnico di Modena, è stato collocato in aspettativa.

Biondi cav. Luigi è stato nominato r. commissario presso la Società delle scuole popolari di S. Marcello Pistoiese.

Corsetti prof. Giacomo è stato nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

Italiani all'estero.

(S.) **Costantinopoli**, 13. — In seguito ad invito del Sellgren pascià, la Seconda Commissione internazionale della cura igienica della malattie, alla quale hanno assistito 60 persone, fra cui il Console generale italiano e le notabilità scientifiche.

La Colonia italiana, lieta di questo avvenimento, decise di far stampare a proprie spese la Conferenza del prof. Scimona.

Società ferroviarie.

In questi giorni si reno tenute conferenze con i rappresentanti delle Società ferroviarie per prendere accordi sul modo di venire al una sollecita risoluzione della controversia circa, nell'applicazione di alcuni patti contrattuali, senza ricorrere al Collegio arbitrale.

Sezioni elettorali.

I Comuni di Roccalbesco di Roccantinesina, di Rocca di Mezzo e di Rocca di Botte, della provincia di Roma, di S. Antonio a Trebbia, in provincia di Piacenza e di Santa Maria della Croce, in provincia di Cremona sono stati costituiti in sezioni elettorali autonome.

Pacchi postali

In seguito alla sanzione dell'isola Heligoland all'impero germanico, i pacchi postali diretti nell'Isola suddetta, vengono ora accettati agli uffici postali tedeschi come corrispondibile per i pacchi in destinazione per la Germania.

R. navi armate.

Le r. navi *Italia*, *Piemonte*, *Dogali*, *Goito* e *Monzambano* sono giunte a Livorno.

Le torpediniere *Fabio*, *Aerofilo* e 90, il trasporto *Garigliano* e la cisterna *Tevere* sono giunte a Spezia.

L'avviso *Calatafimi* è partito da Messina.

Informazioni Estere

Corriere parigino.

(N.) **Parigi**, 13, 4 pom. — E' sonza fondamento la voce dell'espulsione del barone Hirsch, per avere sussidiato il bulgarismo.

Il governo aspetta di prendere una decisione intorno al processo, dopo esaurite le rivelazioni.

L'annunciata risposta di Boulanger non è probabile che sia pubblicata per ora.

I documenti odierni del *Paris* tenderebbero a compromettere Rochefort, dimostrando che Vaughan, il suo attuale segretario, aveva chiesti dei sussidi a Dillon.

E' smentito che Crispi abbia sia intenzionato di venire a presentarsi alle autorità.

— E' molto commentato lo sviluppo eccezionale dato quest'anno alle grandi manovre nel Nord. Si crede di scorgervi l'intenzione di mostrare espressamente la potenza militare della Francia.

(N.) **Parigi**, 13, 9.25 pom. — La *Voix du Peuple*, organo personale del generale Boulanger, smentisce la dichiarazione della duchessa di Uzès, secondo la quale essa avrebbe una lettera di Boulanger, in cui questi si impegnava a restaurare la monarchia in Francia.

Quindi con allusioni neanche velate, attribuisce ad altri sentimenti non politici le simpatie della Duchessa, le quali le facevano desiderare il successo del generale.

Questa pubblicazione, compromettente l'onore di una gentildonna, solleva l'indignazione universale.

— Si crede che Rochefort rifiuterebbe la amnistia, qualora questa fosse proposta.

Disordini nel Ticino.

(S.) **Bellinzona**, 12. — Coll'arrivo delle truppe federali è ricreata la calma.

Le truppe vennero accolte entusiasticamente al grido de « Viva il Commissario federale! »

Il ristabilimento è pure generale e completo.

La volontose popolare sulla revisione della Costituzione è stabilita pel 28 corrente mese.

(S.) **Bellinzona**, 13 — Stamane, con soddisfazione della popolazione, l'ordine non fu turbato. Tuttavia regna una certa eccitazione, siccè il Commissario federale, colonnello Kuenzli, ritiene opportuno di non rimettere immediatamente in libertà i prigionieri politici fatti dagli insorti, vietando assembri.

Molti municipi offrono il loro concorso al Commissario federale, che ha assunto la direzione degli affari nel Cantone Ticino.

Si assicura che il Consiglio federale vorrebbe approfittare della occasione per ridare la pace al Cantone Ticino mediante concessioni reciproche dei due partiti in lotta.

(S.) **Berna**, 13. — Sembra che il Commissario federale straordinario per il Cantone Ticino, colonnello Kuenzli, incontri nell'adempimento del suo mandato difficoltà maggiori di quelle che si attendeva.

I tentativi di conciliazione fra i due partiti avversari sono difficili.

L'assonzio del consigliere Rossi rese intransigente il partito conservatore.

Il Commissario federale però eseguirà ogni la istruzioni avute. I prigionieri politici furono rimessi in libertà. I tiri regionali della domenica saranno proibiti.

(S.) **Lucerna**, 13. — Il *Times* crede che i radicali del Ticino conservranno il predicio della loro rivoluzione e saggiunge che l'intervento pacifico della Germania e dell'Italia impedirà la ripresa delle ostilità.

L'assonzio del consigliere Rossi rese intransigente il partito conservatore.

Il Commissario federale però eseguirà ogni la istruzioni avute. I prigionieri politici furono rimessi in libertà. I tiri regionali della domenica saranno proibiti.

(S.) **Lucerna**, 13. — Il *Times* crede che i radicali del Ticino conservranno il predicio della loro rivoluzione e saggiunge che l'intervento pacifico della Germania e dell'Italia impedirà la ripresa delle ostilità.

L'assonzio del consigliere Rossi rese intransigente il partito conservatore.

Il Commissario federale però eseguirà ogni la istruzioni avute. I prigionieri politici furono rimessi in libertà. I tiri regionali della domenica saranno proibiti.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 13, 12.40 pom. — Mermeix scrisse al procuratore generale Bertrand di aprire una inchiesta sulle circostanze nelle quali fu Lahroyere nel recente duello.

Rochefort ha affidato l'incarico di fare da suo proprio commissario, il quale avrà modo così di istituire anche utili osservazioni comparative, in base ad apposito interrogatorio redatto dal ministero.

I gruppi e le date degli esami di licenza sono così fissati:

1. gruppo: Scuole di Grumello del Monte (Bergamo), Brescia, Padova, Pozzuolo del Friuli - dal 22 settembre al 15 ottobre.

2. gruppo: Scuole di Borgonovo (Piacenza), Imola, Cesena, Ferrara — id.

3. gruppo: Scuole di Todi, Fabriano, Macerata, Ascoli Piceno — idem.

4. gruppo: Scuole di Alanno (Teramo), Scerni (Chieti), Eboli (Salerno) — dal 22 settembre al 13 ottobre.

5. gruppo: Scuole di Lecce, Cosenza, Catanzaro — dal 22 settembre al 12 ottobre.

Pubblica Istruzione.

E' stato modificato il ruolo degli insegnanti del R. Istituto tecnico superiore di Milano.

— Sono stati firmati alcuni decreti riguardanti il movimento degli insegnanti degli Istituti tecnici e nautici.

— Prendono Celestino è stato esonerato dall'ufficio di direttore provvisorio del Collegio Ghislieri di Pavia.

— Sono stati collocati a riposo:

Cerotti prof. Giacomo, preside di liceo, a Giovanni Giuseppe, segretario al R. Istituto tecnico di Milano.

Poggi Tito, professore titolare di agraria nel R. Istituto tecnico di Modena, è stato collocato in aspettativa.

Biondi cav. Luigi è stato nominato r. commissario presso la Società delle scuole popolari di S. Marcello Pistoiese.

Corsetti prof. Giacomo è stato nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

Italiani all'estero.

(S.) **Costantinopoli**, 13. — In seguito ad invito del Sellgren pascià, la Seconda Commissione internazionale della cura igienica della malattie, alla quale hanno assistito 60 persone, fra cui il Console generale italiano e le notabilità scientifiche.

La Colonia italiana, lieta di questo avvenimento, decise di far stampare a proprie spese la Conferenza del prof. Scimona.

Società ferroviarie.

In questi giorni si reno tenute conferenze con i rappresentanti delle Società ferroviarie per prendere accordi sul modo di venire al una sollecita risoluzione della controversia circa, nell'applicazione di alcuni patti contrattuali, senza ricorrere al Collegio arbitrale.

Sezioni elettorali.

I Comuni di Roccalbesco di Roccantinesina, di Rocca di Mezzo e di Rocca di Botte, della provincia di Roma, di S. Antonio a Trebbia, in provincia di Piacenza e di Santa Maria della Croce, in provincia di Cremona sono stati costituiti in sezioni elettorali autonome.

Pacchi postali

In seguito alla sanzione dell'isola Heligoland all'impero germanico, i pacchi postali diretti nell'Isola suddetta, vengono ora accettati agli uffici postali tedeschi come corrispondibile per i pacchi in destinazione per la Germania.

R. navi armate.

Le r. navi *Italia*, *Piemonte*, *Dogali*, *Goito* e *Monzambano* sono giunte a Livorno.

Le torpediniere *Fabio*, *Aerofilo* e 90, il trasporto *Garigliano* e la cisterna *Tevere* sono giunte a Spezia.

L'avviso *Calatafimi* è partito da Messina.

Informazioni Estere

Corriere parigino.

(N.) **Parigi**, 13, 4 pom. — E' sonza fondamento la voce dell'espulsione del barone Hirsch, per avere sussidiato il bulgarismo.

Il governo aspetta di prendere una decisione intorno al processo, dopo esaurite le rivelazioni.

L'annunciata risposta di Boulanger non è probabile che sia pubblicata per ora.

I documenti odierni del *Paris* tenderebbero a compromettere Rochefort, dimostrando che Vaughan, il suo attuale segretario, aveva chiesti dei sussidi a Dillon.

E' smentito che Crispi abbia sia intenzionato di venire a presentarsi alle autorità.

— E' molto commentato lo sviluppo eccezionale dato quest'anno alle grandi manovre nel Nord. Si crede di scorgervi l'intenzione di mostrare espressamente la potenza militare della Francia.

(N.) **Parigi**, 13, 9.25 pom. — La *Voix du Peuple*, organo personale del generale Boulanger, smentisce la dichiarazione della duchessa di Uzès, secondo la quale essa avrebbe una lettera di Boulanger, in cui questi si impegnava a restaurare la monarchia in Francia.

Quindi con allusioni neanche velate, attribuisce ad altri sentimenti non politici le simpatie della Duchessa, le quali le facevano desiderare il successo del generale.

Questa pubblicazione, compromettente l'onore di una gentildonna, solleva l'indignazione universale.

— Si crede che Rochefort rifiuterebbe la amnistia, qualora questa fosse proposta.

Disordini nel Ticino.

(S.) **Bellinzona**, 12. — Coll'arrivo delle truppe federali è ricreata la calma.

Le truppe vennero accolte entusiasticamente al grido de « Viva il Commissario federale! »

Il ristabilimento è pure generale e completo.

La volontose popolare sulla revisione della Costituzione è stabilita pel 28 corrente mese.

(S.) **Bellinzona**, 13 — Stamane, con soddisfazione della popolazione, l'ordine non fu turbato. Tuttavia regna una certa eccitazione, siccè il Commissario federale, colonnello Kuenzli, ritiene opportuno di non rimettere immediatamente in libertà i prigionieri politici fatti dagli insorti, vietando assembri.

Molti municipi offrono il loro concorso al Commissario federale, che ha assunto la direzione degli affari nel Cantone Ticino.

Si assicura che il Consiglio federale vorrebbe approfittare della occasione per ridare la pace al Cantone Ticino mediante concessioni reciproche dei due partiti in lotta.

(S.) **Berna**, 13. — Sembra che il Commissario federale straordinario per il Cantone Ticino, colonnello Kuenzli, incontri nell'adempimento del suo mandato difficoltà maggiori di quelle che si attendeva.

I tentativi di conciliazione fra i due partiti avversari sono difficili.

L'assonzio del consigliere Rossi rese intransigente il partito conservatore.

Il Commissario federale però eseguirà ogni la istruzioni avute. I prigionieri politici furono rimessi in libertà. I tiri regionali della domenica saranno proibiti.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 13, 10.45 ant. — L'aliquota per i grandi stabilimenti industriali ecc. sarà fissata, nel nuovo progetto di legge, non all'8, ma al 7 per cento dei proventi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 13, 11.15 ant. — Nelle manovre del corpi d'esercito, presso Grosswardein, sarà adoperata nel primo giorno la polvere solita, e negli altri due, esclusivamente quella senza fumo.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 13, 2 pom. — Oltre a quello del signor Gladstone nel Midlothian, si annunziano altri discorsi politici dei principali membri del partito liberale nel prossimo autunno, e cioè il 29 corrente uno del signor John Morley, e verso la metà di ottobre uno del signor Asquith, antico ministro degli affari esteri nel gabinetto Gladstone a Newcastle, e del conte Spencer, a Newport.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 13, 1 pom. — Le grandi manovre in Volinnia terminerannno domani, con una rivista generale, passata dallo Czar, di tutti i cinque corpi di esercito, che hanno manovrano sotto i generali Gourko e Dragomiroff.

Pel la famiglia imperiale si recherà al castello di Spala, in Polonia. Dove trascorrerà due mesi.

— La Banca di Russia sta per stabilire una succursale a Saratowka.

— Le nevicate della fiera di Nyni Novgorod sono sodisfacenti. Gli affari sono moderati, ma buoni, e i pagamenti hanno luogo a pronta cassa.

(N.) **Berlino**, 13, 2 pom. — Notizie degne di fede da Pietroburgo segnalano nuovi arresti di persone sospette di nichilismo. Fra questi vi sarebbe uno studente in medicina, di nome Fortnicki, fratello del celebre criminalista.

Tutti questi arresti avvennero in occasione del recente processo di Parigi.

— Si ha da Helsingfors che una Corte marziale è stata nominata per conoscere della proposta di stoni di denaro nella amministrazione militare a Sveaborg.

In conseguenza quattro ufficiali, fra cui un maggiore generale, furono condannati alla deportazione in Siberia.

(N.) **Pietroburgo**, 13, 10 pom. — Il signor Galkin-Wrasskoj, ispettore generale delle carceri, trovasi ora nel Caucaso per studiare le condizioni di quelle prigioni.

Si propone di utilizzare la piccola isola di Cheschen nel Caspio, come una colonia penitenziaria per i delinquenti del Caucaso, giacchè gl'indigeni di quella regione non possono sopportare i rigori del clima della Siberia.

ORIENTE.

(N.) **Vienna**, 13, 2.20 pom. — Qui si afferma che il governo turco è completamente estraneo all'agitazione, che certi giornali russi mantengono ora a proposito dell'Armenia.

Questa campagna giornalistica sarebbe invece seguita dal Governo ottomano a Londra, i fatti dovrebbero di far credere al mondo che la loro azione abbia l'appoggio del gabinetto di Pietroburgo.

Questo invece ispirerebbe attualmente la sua disapprovazione su certi sistemi rivoluzionari.

D'altra parte però si osserva che il governo russo ha perfetto controllo su tutta la stampa del paese, sulla quale esercita il potere di impedire la propagazione di questa campagna contro la Turchia.

(N.) **Londra**, 13, 2 pom. — I telegrammi dei corrispondenti speciali in Armenia, continuano a segnalare i saccheggi dei kurdi, e la noncuranza o l'impotenza delle autorità turche di impedirli.

Il Vali Reouf pascià è stato costretto a dimettersi in seguito alla opposizione dei kurdi e della popolazione cirea.

Gli affari di ogni genere sono sospesi.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 13, 1.15 pom. — Il Contatto del partito nazionale (opposizione) ha scelto i quattro candidati per Belgrado.

L'ex-presidente del Consiglio, Garaschanin, non presenterà la sua candidatura a Belgrado, essendo certo di riuscire in tre altri collegi.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 13. — Il corrispondente dello *Standard* a Zanzibar assicura che il movimento degli schiavi continua a prendere apertamente nei possedimenti tedeschi e nel territorio di Zanzibar.

AMERICA.

(S.) **New-York**, 13. — Secondo notizie da San Salvador, il generale Ezeta è riuscito ieri presidente all'unanimità meno un voto.

Si tenne una guerra fra Nicaragua e l'Honduras.

S. U. D'AMERICA.

(N.) **Londra**, 13, 11.15 ant. — Si ha da Washington, che la Camera dei Comuni ha approvato finanziaria il *bill* sulla tariffa doganale, emendato dal Senato.

AUSTRALIA.

(N.) **Parigi**, 13, 3.48 pom. — Secondo un dispaccio da Auckland (Australia), da fonte inglese, due navi francesi fecero recentemente una dimostrazione sul gruppo delle isole della Società.

Gli indigeni delle isole Huahine e Rorarora si sono sottomessi dopo il bombardamento e le sbarcò degli equipaggi. La dimostrazione all'isola Rajatee non ha avuto alcun risultato, non avendo potuto i marinai sbarcati giungere al forte situato nel centro dell'isola.

Notizie varie.

(N.) **Madrid**, 13, 11.55 ant. — Dispacci ufficiali ammettono che il cholera si sia manifestato a Barcellona.

(N.) **Aja**, 13, 2 pom. — Le notizie delle piantagioni di tabacco del Borneo settentrionale sono sfavorevoli, in seguito alla forte mortalità fra i coolies che coltivano i campi.

In conseguenza le azioni della Società del Tabacchi sono calate da 96 a 44.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Suez**, 13. — Il *Persia*, della N. G. L., proveniente da Genova e Alessandria, proseguì stamane all'alba per Messina.

(S.) **Porto Said**, 12. — I postali *India* e *Persia*, della N. G. L., provenienti il primo da Massaua ed il secondo da Genova e Napoli, proseguirono ieri rispettivamente per Alessandria e per Suez e Massaua.

Borse e Mercati.

Roma, 13 settembre.

L'inazione seguita a prodominare, e la migliora dell'estero non ha giovato affatto.

La Rendita a contanti 96.50 — Per fine corrente da 96.80 è salita a 96.90.

Il Catolico 90.50 - Il Clero 95.25 - Il Blouns 97.80

— Bothschild 98.50 — le Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 5 0/0 470 — detto 4 0/0 201 — Fondiario Banco Nazionale 4 1/2 0/0 498 — detto 4 0/0 422 — le Banco Spirito 478.

Le Banche Romane sul 1000 — Le Immobiliari 451 a 486 — le Generali sostenute sul 489.

Le Acque Marcie esordito a 942 sono rimaste offerte a 926 — Il Gaz 885 — Gli Omnibus intorno a 111.

Cheque a vista su Parigi 109,02 1/2. — Londra a tre mesi 25,17.

ROMA ITALIANA — 13 settembre 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. . . .	94 40	96 35	96 37	96 80
» fine	—	96 82	96 85	—
An. Banca Nazion.	1711 —	—	1720 —	—
» Mobiliare . . .	618 —	—	618 —	617 —
» Fondiario . . .	497 —	—	—	—
Ferr. Mediterranee	362 50	363 —	363 —	362 —
» Meridionali .	719 50	720 —	719 50	720 —
R. di Torino . . .	—	—	105 —	—
Subalpine	—	—	830 —	—
Cred. Torinese . .	—	—	490 —	—
Id. Meridionale .	—	—	145 —	—
Banca Sconto . . .	—	—	135 —	—
Soc. Immobiliare .	—	—	76 —	488 —
Meridionali . . .	—	—	485 —	—
Fondiaria Ital. . .	—	—	95 —	—
Serventi ind. . . .	—	—	140 —	—
Navigaz. Gen. . .	576 —	573 —	—	—
Società Veneta . .	—	105 —	—	—
Raffineria zucch. .	353 —	362 50	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	304 50	—	—
Id. Meridionali. .	—	314 75	—	—
Fond. R. Rom. 4 0/0	—	505 —	—	—
» » 4 1/2 .	—	489 50	—	—
» San Paolo .	—	—	500 —	—
Francia vista . . .	100 07	100 05	100 57	100 55
Berlino id.	124 65	124 65	—	—
Londra 8 giorni . .	25 45	25 45	—	25 17

Parigi, 13, ore

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE PRIMA - IL SOTTUFFICIALE

...Sì, avete ragione: si può morire, si può morire — diceva il dabben'uomo scuotendo il capo e Giacomo si trovereb'be male. Ne ha abbastanza di noie quel povero ragazzo. Sapete senza dubbio la disgrazia che gli è toccata.

— Quale disgrazia? Non ho veduto Giacomo e Maggiovanna da alcuni giorni. Ho tanto da fare!

— Sì, disse lo zio, girando uno sguardo sui cartoni vuoti, molti affari.... Si vede....

Poi soldando la cassa:

— E delle cattive importanti del pari! Oh! quella lì dà una fiera idea della gente.

— Decisamente mi diverte, questo vecchio! pensava Patoche.

— Per tornare a Giacomo, ecco ciò che gli è accaduto.

In due parole raccontò la storia che i nostri lettori conoscono.

Patoche spalancava gli occhi trasecolato ad ogni particolare, giungendo le mani e mandando esclamazioni dolorose.

— Dio mio! ma come! lui! oh! povero, povero giovane!

Lo zio aveva finito la sua storia:

— Dunque voi non sapevate niente?

— Nulla di nulla.

— Però lo avete accompagnato voi.

— Scusatemi, disse Patoche, assumendo un'aria dignitosa. Doveva fare una scappata al circolo, dove aveva da consultare un cliente. Giacomo è entrato con me. Egli non aveva mai messo piede in un Circolo. Desiderava vederlo. Parlai a lungo col mio cliente. Quando volli uscire, cercai Giacomo.... e quale fu la mia maraviglia di ritrovarlo installato davanti ad un tavolo di *baccarà!* La febbre imporporavagli le gote. Le mani erano agitate da tremiti.

Vinceva un monte d'oro,

Tentai di condurlo via.... Gli feci delle rimostranze.... non si volse nemmeno. Sono certo che non mi ha nemmeno udito.

Allora, affitto, lo lasciai al Circolo e me ne andai. Non avendolo dopo d'allora più riveduto, non sapeva come terminasse la sua serata e la terribile fine della partita che mi avete narrata.

E giungendo di nuovo le mani, con voce pisgnucolosa:

— Oh! povero ragazzo. Quale sventura!

— Sì, una grande sventura per Giacomo. Vale a dire, che ciò può troncare la sua carriera. Se il colonnello lo apprende, può essere degradato.

— Il colonnello sa tutto. I giornali glielo hanno appreso.

— Adesa è fatta!

— Andate qualche volta in quel luogo, signor Patoche?

— Oh! di rado e soltanto per fare una partita all'*ecarté*; non giuoco mai al baccarà, è un giuoco traditore.

— Mio nipote non è né un ladro, né un baro da giuoco.

Nessuno di quanti lo conoscono può pensare di accusarlo.

Egli è dunque vittima di un caso... di una funesta combinazione.

— Sì certamente, lo credo anch'io.

— Ma molto spesso sono gli uomini che fanno nascere le combinazioni... quale'uno aveva forse barato, prima di mio nipote. e mio nipote essendosi servito delle stesse carte si è trovato a barare alla sua volta.

— Impossibile signor Rontard.

— Impossibile, perchè?

— Perchè ad ogni banchiere vengono consegnate carte nuove. Ora avete detto voi stesso che si erano contate le carte di Giacomo, e vi avevano trovato nove carte di più e che un giuocatore aveva preso aver visto Giacomo introdurre nel mazzo un giuoco preparato.

— Sì. le cose sono andate così. Eppure...

Lo zio Cesare si grattò la testa, e dimenticando la parte di povero mo, uscì in una esclamazione di dolore e di collera:

— Darei centomila franchi per conoscere il giuocatore che ha accusato mio nipote; sì, darei proprio centomila franchi!

— Centomila franchi! E dove li troverete? — disse Patoche con un salto, smuovamente presso dall'inquietudine.

Lo zio Cesare arrossì vivamente.

Era stato a un pelo di tradirsi.

Scoppiò in una somora risata, alzando le spalle:

— Li darei, se li avessi! — concluse

E pensava, sbirciando Patoche:

— Eh! eh! con questo furbo briccone, bisogna morsicarsi la lingua quattro volte prima di aprir bocca!

Dopo un momento di meditazione, ripigliò;

— Voi non potete dirmi nulla!

— No! e ne sono affitto, signor Rontard.

— Diremi solo questo: se qualcuno del circolo avesse avuto, per qualche causa che ignoro, interesse di nuocere a mio nipote, avrebbe potuto introdurre nelle carte — come lo chiamate?

— Un giuoco preparato.

— ... Sia bene, senza che mio nipote se ne accorgesse?

— Non credo. Bisognerebbe essere troppo destro.

— E il groppiere lo potrebbe? ed un inserviente del giuoco.

— A rigore, sì. Ma non dimenticate che hanno veduto... dico veduto... Giacomo introdurre le carte false...

— Ecco ciò che to non comprendo. Lo conosceto voi quello che l'ha visto?

— No, era partito.

Lo zio restò lungamente pensieroso.

Aveva creduto di poter cavare qualche cosa da quell'uomo; ma Patoche era sulle guardie. e bisognava rinunciare ad imparare qualche cosa da quella parte.

Lo zio Cesare era di molta malevogtia.

Si alzò, prese il cappello e salutò Patoche.

— Vi chiedo perdono di avervi disturbato, signor Patoche. Vi ho fatto perdere un tempo prezioso.

E diede un'occhiata in giro di ammirazione sui numerosi cartoni vuoti e sulla cassa maestosa.

— Tanto peggio! Che mio nipote se la cavi come può. Addio, signor Patoche. Vi dirò come i miei due soli franchi. Siamo intesi.

— Non dubitate, signor Rontard — disse il locatore. — Il vostro denaro è in buone mani, ve lo garantisco.

Lo zio non replicò più.

Egli pensava:

— Con te bisogna stare attenti. Ma non ho detto la mia ultima parola!

« Sono certo che in questo affare ci hai avuta la tua buona parte.

« Come? Per quale scopo misterioso? Lo ignoro. Ma quando, per sapere, dovessi spendere un milione, lo saprò.

Per gli arrisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ ALLE CITTÀ D'ITALIA
I più sfarzosi ed eleganti d'Europa
F.LLI BOCCONI
MILANO
I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** inviano gratis e franco a chiunque un fascio richiesto **Cataloghi** illustrati delle mode e novità AUTUNNO - INVERNO, nonchè i **Campioni** dei tessuti d'ogni genere.
I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** spediscono franco in Italia ed in quelle internazionali tutte le merci, il cui valore raggiunga le L. 25.
I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** hanno per principio costante ed assoluto di porre in vendita *merce di prima scelta e di ottima qualità* a prezzi i più ridotti possibili.
Magazzini **FRATELLI BOCCONI** cambiano senza difficoltà alcuna tutte le merci che non siano di piena aggradimento dei compratore, purchè non sciolte di misla o deteriorate.

Elenco degli articoli in vendita in questi magazzini:
Confezioni per Signora, per l'uomo, Seterie, Lanerie, Volerie, Maglierie, Nobili, Tappeti, Calzature, Pellicerie, Chincaglierie, Bronzi, Ceramiche, Guanti, Cravatte, Cappelli, Modo, Fiori, Nastri, Piume, Trofumerie, Mercerie, Passamanerie, Ombrellini, Utensili per uso domestico, Ombrellini, Parasole, Ombrelli, Bastoni, Ventagli, Articoli da viaggio, ecc.

IGIENE DELLA TESTA
TONICO E RICOSTITUENTE

Acqua di China Zempt

La migliore Acqua per la testa per lo sviluppo dei capelli. Presso dalla batt. L. 2.
Preparato da Zempt frères Profumieri Chimici. Napoli.

Si vende in Roma presso R. Chieco 46 via Maddalena, N. Luciani 300 Corso, A. Passari 5 via Frattina, G. Magaria 85 via di Pietra, N. Costantini via Nazionale, Meloro 55 S. Claudio, G. Giardinieri 424 Corso, Ved. Picchi Corso, G. Pavito via Rosa, G. Biancifiori 55 via Condotti, E. Parenti 46 Piazza di Spagna, A. Tabiga Tritone Nuovo 11, e in tutta Italia dai principali profumieri, parrucchieri e farmacisti. 3

Spezia, Fossati Cav. Fermo, via Principe Perchi Paolo, via Trieste Cirino; Albertoni, via Alfieri Pirione Carlo, via Cavour 20; Cartoleria Ruffoni, Lodovico Emi; Cantalamessa, 9 P. Cavour — Spoleto, Parisi Gustavo, parr. 12 C Vittorio Em. — Arezzo, Cecchierelli Fili, 18 via Cavour — Pistoia, Tozzi Carlo, Fedi Frane. 1 e 5) via S. Martino; Quarti — Massa, Turri Gaspare 4 P. Aranci — Carrara, Orlandi, 8 via Ghiberlini — Fossano, Cerrato, F. Porlei Palazzo di città.

Vendita di Cavalli di riforma.

Si rende noto che il giorno 19 settembre corr., alle ore 8 antim., nel viale delle Milizie ai Prati di Castello, vicino al cancello a nord della caserma Vittorio Emanuele, si procederà alla vendita ad asta pubblica di N. 5 cavalli di riforma. Le condizioni dell'asta sono visibili presso l'Amministrazione della Legione Allievi Carabinieri Reali.

Il Segretario del Consiglio
Pacsani Pietro.

BEECHAM'S GLYCERINE & CUCUMBER

GLICERINA E CETRIOLO

È il più perfetto Latte Emolliente mai prodotto per preservare ed abbellire la pelle.

La rande in poco tempo *morbidita, vellutata e sianca*, fa sparire e prevenire interamente ogni **Ruvidezza, Rossore, Abbronzimento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole, del Vento e dell'Acque Crude* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparati esclusivamente —
Da **B. BEECHAM & SON**, Farmacisti,
Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico deposito per l'Italia: Farmacia inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

MALATTIE DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(RISVOLTE e MACNESIA)
Queste Pastiglie e Polvere antiacide, digeriscono i cibi, e sono un rimedio sicuro per Acidità, Dispepsia, Indigestione, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche; che rapidamente le Funzioni dello stomaco e degli intestini.
POLVERE: L. 6. — PASTIGLIE: L. 3.
Esigere nella etichetta il bollo del Governo Francese e la firma de l. PATERSON.
Ach. DENTAN, Farmacista in PARIGI

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Anverso 1888

CIOCCOLATI
Suchard
NEUCHATEL

TERNO! TERNO! TERNO!

Il solo metodo infallibile del botto à quatto fin. Enorme massima vincita. Dio ci ha dato Maurizio in Budapest. Chi vuole vincere a d venture rinco presto, chi vuole provare la fortuna nel giuoco del lotto, non faccia altro che scrivere al signor Direttore della casa di cambio Bargiel i numeri immancabili da lui combinati; ed approfitti la capacità di questo maestro, poichè fara infallibilmente la vincita desiderata. Non è questione di rischio di capitale, di spese e perdite di tempo; poche righe bastano, coll'indirizzo preciso e 8 francobolli da 30 centesimi per le spese postali onde ricevere la risposta **a volta di corriere**; provate tutti perchè non costa niente! Ci sono tanti fortunati che hanno vinto, come provano i numerosi telegrammi e lettere di ringraziamento che sono alla disposizione di chi le vuole vedere.
— Indirizzo: Signor Dietrichstein Mauricio, Budapest.

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz o Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

24. Decade. — Dal 21 al 31 agosto 1890.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1890
e paralleto coi prodotti accertati nell'anno precedente, deputati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media chilometri per esercitati chilometri	Prodotti per
			PRODOTTI DELLA DECADE					
1890	1,203,733 33	50,960 10	325,132 90	1,327,300 00	11,173 56	3,022,949 07	1,055 —	743 49
1889	1,285,009 48	54,393 83	329,182 02	1,301,559 87	15,873 99	3,046,883 73	1,057 —	792 21
Diff. 1890	— 22,873 92	— 3,789 71	— 4,049 72	+ 34,250 81	— 4,700 43	— 23,933 7	— 58 —	— 49 72
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO					
1890	23,130,546 60	1,091,292 10	7,145,357	2,230,066 21	351,627 21	63,950,269 31	1,055 —	15,105 28
1889	23,689,307 93	1,156,991 92	6,984,129 14	29,479,031 61	284,400 50	61,340,571 10	1,057 —	15,898 64
Diff. 1890	— 552,761 33	— 74,709 77	+ 89,878 10	+ 827,284 68	— 21,783 54	— 41,101 82	— 58 —	— 293 36

RETE COMPLEMENTARE

			PRODOTTI DELLA DECADE					
1890	129,841 63	3,856 90	21,962 10	115,301 50	1,004 15	271,969 70	1,146 63	237 28
1889	123,879 54	3,704 64	21,042 40	105,762 48	1,293 11	255,874 11	1,178 9	224 63
Diff. 1890	+ 5,965 11	+ 150 26	+ 899 70	+ 9,539 02	— 51 04	+ 15,095 59	— 9 97	+ 13 05
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO					
1890	1,742,753 77	59,819 03	449,450 92	2,398,835 98	24,073 36	4,676,917 92	1,139 80	4,112 28
1889	1,780,797 44	57,570 50	597,294 86	2,068,634 33	24,547 26	4,528,788 79	1,124 14	3,752 99
Diff. 1890	— 11,043 67	+ 2,279 16	— 147,843 94	+ 330,197 65	— 473 91	+ 231,273 13	— 14 34	+ 359 29

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	PRODOTTI DELLA DECADE			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO		
	1890	1889	Differenze nel 1890	1890	1889	Differenze nel 1890
Viaggiatori	4,448 09	5,582 70	— 1,134 61	20,157 39	30,189 15	— 10,031 46
Merci	379 10	834 80	— 455 70	16,431 77	18,593 80	— 2,162 03
Introiti diversi	24 59	171 90	— 147 31	6,665 53	851 00	+ 5,814 53
Totali	4,851 63	6,629 49	— 1,737 83	192,255 29	185,614 21	+ 6,590 08

Malarial Dispepsia!
Crampi allo stomaco! Clorosi ED ALTRE MALATTIE DI POVERTA' DEL SANGUE.
Il **Febbrifugo ERCOLE** è la medicina la più efficace contro la malarial dispepsia, guarisce prontamente i casi cronici, che hanno resistito ai chinacei, ed è anche molto efficace contro le altre malattie su nominate. — In vendita, presso i sigg. *Poveromo e Bianci*, via A. Depretis, 48, al prezzo di L. 4,50 la boccetta.

Sofferenze ai piedi curate e guarite dal rinomato Pediluve (callifugo). Trovasi tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Via S. chiara 57, ammezzato. 858

VINO ED ACETO Vino eccellente, sceto puro di vino da vendersi in quartieri, mezzi barili, barili e botti presso i FF. Trappisti delle Tre Fontane, Spedizioni a domicilio. Prezzi discretissimi.

CONTRIBUENTI!! Antonio Marcozzo con ufficio in via Condotti 33, assume lucrativi uffici per consulenze dei contribuenti per consegnare direttamente con l'Agenzia ferme le pratiche. I Redditi di Fabbricati e ricchezza mobile, onde evitare i reclami. 818

LEZIONI D' TEDESCO dà il professore autorizzato dal governo tedesco. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

PENSIONE dal dottore in lette-ottomano in salotto; tutte le. 70 mensili. Due impiegati per solo pranzo, abbondante completissimamente L. 40 mensili, via Xarghera 29, quartiere 9. 618

PERSONA che corrisponda in inglese, italiano, francese, se a turbine, cercasi per compagnia e piccole faccende; rimpatria in Novembre prossimo desidera impiegarsi in qualche casa di commercio in Roma. Presso chi vuole dalla fedi Eugenio e Maccosi, Piazza Monte Citorio 32 primo piano. Prezzo moderato. Avvisare ufficio P. X. A. posta Roma. 844

LEZIONI PRATICHE ai concorrenti agli esami di ragioniere da provetto Ragioniere. Discreto istituto. Presentarsi via Longara 31, dalle 2 alle 3 pomeridiane.

SIGNORA DISTINTA vedova cerca posto di direttrice o governante in famiglia, in qualunque città. Scrivere G. Elena di Giorgio Roma. 859

RAGAZZA TOSCANA di anni 16 desidera subito di essere collocata presso una signora sola o coppia, cameriera fida, affezionata. Buone informazioni. Rivolgersi via Aurelliana 72 dal portiere. 862

SIGNORINA sui trent'anni, colta, distinta desidera posto presso famiglia, anche per viaggiare. Maria Conti Via della Sapienza 38.

BANDIERA NAZIONALE di seta in buono stato, con mano quarto merci, ricercasi d'occasione. Dirigere proposte G. G., Roma, Ufficio 2. 856

GIOVANE civil condizione assai ventilatore cerca posto nobile casa, commesso presso negozio o banco, accetterebbe anche rappresentante, modesto premio libera residenza, occorrendo cauzione. Scrivere G. C. fermo posta, Roma. 847

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi da lezioni particolari e grandi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 3 il pretio immediato. Ufficio Circolari. 891

GIOVANE civil condizione assai ventilatore cerca posto nobile casa, commesso presso negozio o banco, accetterebbe anche rappresentante, modesto premio libera residenza, occorrendo cauzione. Scrivere G. C. fermo posta, Roma. 847

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi da lezioni particolari e grandi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 3 il pretio immediato. Ufficio Circolari. 891

STUDIO DI CONTABILITÀ Via S. Elena N. 17 dina. Impianto e tenuta della contabilità di alcune case commerciali, industriali, agricole, private. Sistemi brevettati inventari. Riordinamento di arretrate scritture. Prezzi moderati. Abbonamenti per assistenza periodica. Lo studio è aperto dai mezzodì alle 2 e dalle 4 alle 8 pom. 824

D'APPUNTARSI

CAMERA GRANDE con annesso salottino, e volendo, da Dame e Cavaliere di buon carattere, ed elegantemente mobiliati, oppure Camera sola. Presso distinta famiglia. Via Lamarmora, 88, p. p.

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 618

APPARTAMENTINO LIBERO mobiliato ed anche non mobiliato, composto di due camere, cucina, cesso, ingresso. Via della Vite 71 p. 2. bussare al p. 1.

APPARTAMENTO mobiliato quatro camere, grande ingresso, cameriera e cucina libera. Via Condotti 11 mobiliato dalle 12 alle 2 pom. Via Nazionale 6, interno 6 presso piazza Indipendenza.

APPARTAMENTO mobiliato libero, bella posizione nuovo incontro Ministero Finanze, affittasi. Dirigersi via Calatafimi 20 p. 2.

VIA PONTEFICI N. 58 seconda piano. Camera mobiliata per 1. 30 mensili, volendo anche vitto ed in pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA potendo appartamento mobiliato composto di quattro camere con mobilio e cucina. Piazza Nicosia N. 39 piano 3. di fronte a S. Agnese. 852

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso libero, cesso, volendo, con uso di cucina e bagno. Via Ti Gemina 11 p. 3. 853

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 25, palazzo Odasci, fermate sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo vantaggioso. 850

CAMERA oppure camera e salottino mobiliati, cucina libera e terrazza. Espedizione a mezzogiorno. Condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi droghesta Venei, Via del Tritone 100 (rosso). 825

BELLISSIMA CAMERA E SALOTTO mobiliati affittansi in piazza della Maddalena N. 2 p. 1. sopra mezzanino. Portiera centralissima prossima al Parlamento ed al Senato. 809

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Faenza Delli quindici alli venti mammà sarente; io bionissima, ricevendo cartoline. Dammi subito subito nuovo appuntamento, che appena saputo corro dimostrarti bedda stessa. Tua ERMIGIELLA. 838

28 agosto Per ragioni che ti spiegherà a voce bisogneri rivivere l'appuntamento a mercoledì, ora e luogo solito. 838

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole 1. CATEGORIA. In più di 25 cent. 5

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefice, Orologiaio, Quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli si giudicherà di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 1 ora di notte. Via Giulia 33 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

CEDESI PER LIRE 7000 (cento) fisse da 6 turnos Industria nella più splendida posizione commerciale della capitale con redditualità aumentabile, stile mensile circa lire 80, trattasi scrivere per contanti. Dirigersi signor Vay, Via Cernaia 53.

MATRIMONIO Giovane vedutrisse, sana costituzione, imperiale, possidente, sposerebbe Signorina o Signora vedova sana fisi, bella presenza, di buoni costumi, onesta, dote. Scrivere R. M. fermo posta Roma.

SI VENDE un biglardo in buono stato dalla fabbrica Pirola di Milano, che trovasi nella nuova sala di biglardi, sita in Via P. Venezia N. 23.

PER MOTIVI DI SALUTE cedesi negozietto cartoleria, libri e giuochi situato in Via Nazionale. Rivolgersi via Statuto N. 9, — Interno.

PIATTO D'OGGI a cent. 80 sul Ristorante «la Trinacria» Roma - Via Marco Minghetti. Dove alla mezza e sera — Tutti i giorni abbondante non ricotta. Pensioni ai cultanti e grande assortimento di vini della casa — Trattino.

MATRIMONIO Persona seria di anni 45, florida, rispettabile, vedova con figli maschi, desidera conoscere signore o signorine educate, religiose e non dove erano figli dell'età da 40 ai 50 anni possibile abbia una certa dote. Scrivere F. G. fermo in posta, Roma. 833

VILLINO DA VENDERE in Frascati. Area mille metri. Posizione stupenda, aria salubre, vicinissima stazione ferroviaria. Prezzo discretissimo. Dirigersi al signor Eugenio Panizza in Frascati (via Romana, 100)

FAVOREVOLE OCCASIONE Cedesi negozio di bottiglierie, cantine, caffè, osterie, sito e cantine con due ingressi in via Sta Giulia N. 5 piccolo piazza Rusticucci, scala di marmo, acqua Marcia, gas e portiere. 839

VIA FARINI 52 appartamento 8 vani, cucina; piano secondo, esposto mezzogiorno, forniti tutti comodi, vasi ambienti ben decorati, prezzo modicissimo. Affittasi prima ottobre. Dirigersi portiere.

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO di due camere e cucina, acqua Marcia e di treni, vasche, cantina, gas e portiere, in via Mario de' Fiori 86-A p. p.

QUATTRO GRANDI CAMERE e cucina con 2 ingressi in Piazza del Parallio 55 p. 3. Per trattative dirigersi Via Frattini 2 p. 1. 824

VIA DEGLI ASTALLI 6 belli locali per studenti e famiglie con cucina con separata di ingresso, d'affittarsi in via Giulia 161, mobiliatamente o separatamente. Per trattative dirigersi al 3. piano. 827

DIRIMPETTO ALLA POSTA centrale, d'affittarsi una bottega con due camere ad uso ufficio. 860

VIA AURELIANA 36, angolo Via Flavia, presso Ministero Finanze, Appartamento 7 stanze, cucina, cantina, cesso, grande terrazzo, acqua Marcia, Pigione convenientissima. Visibile ogni ora; chiavi dal portiere.

VIA CASTELFIDARDO 56 p. p., 7 camere e cucina, quartieri da 1 e 2 camere e cucina in varie località dal Esquilino e Macao. Prezzi limitatissimi. Per trattative rivolgersi Ufficio affitti via Venti Settembre 49 mezzanino. 852

S. ANDREA DELLE FRATTE 21 piano nobile, Appartamento di cinque camere, cucina e tinello a terreno entro cinta, 30 metri per metri, ottima esposizione con tinello. Prezzi ed istruzioni e grande ingresso ed alla cucina. Visibile dalle 11 a mezzodì. 851

APPARTAMENTO Via Quattro Fontane 132, grandissimo, esposto mezzodì. Corso sporcizia, ingresso e vasi deve erano figli dell'età da 40 ai 50 anni possibile abbia una certa dote. Scrivere F. G. fermo in posta, Roma. 833

VILLINO DA VENDERE in Frascati. Area mille metri. Posizione stupenda, aria salubre, vicinissima stazione ferroviaria. Prezzo discretissimo. Dirigersi al signor Eugenio Panizza in Frascati (via Romana, 100)

FAVOREVOLE OCCASIONE Cedesi negozio di bottiglierie, cantine, caffè, osterie, sito e cantine con due ingressi in via Sta Giulia N. 5 piccolo piazza Rusticucci, scala di marmo, acqua Marcia, gas e portiere. 839

APPARTAMENTO di tre camere e cucina, acqua Marcia e di treni, vasche, cantina, gas e portiere, in via Mario de' Fiori 86-A p. p.

APPARTAMENTO mobiliato composto di quattro camere, cucina, cesso, ingresso, acqua Marcia, gas e portiere. Via Nazionale 6, interno 6 presso piazza Indipendenza.

APPARTAMENTO mobiliato libero, bella posizione nuovo incontro Ministero Finanze, affittasi. Dirigersi via Calatafimi 20 p. 2.

VIA PONTEFICI N. 58 seconda piano. Camera mobiliata per 1. 30 mensili, volendo anche vitto ed in pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA potendo appartamento mobiliato composto di quattro camere con mobilio e cucina. Piazza Nicosia N. 39 piano 3. di fronte a S. Agnese. 852

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso libero, cesso, volendo, con uso di cucina e bagno. Via Ti Gemina 11 p. 3. 853

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 25, palazzo Odasci, fermate sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo vantaggioso. 850

CAMERA oppure camera e salottino mobiliati, cucina libera e terrazza. Espedizione a mezzogiorno. Condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi droghesta Venei, Via del Tritone 100 (rosso). 825

BELLISSIMA CAMERA E SALOTTO mobiliati affittansi in piazza della Maddalena N. 2 p. 1. sopra mezzanino. Portiera centralissima prossima al Parlamento ed al Senato. 809

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Faenza Delli quindici alli venti mammà sarente; io bionissima, ricevendo cartoline. Dammi subito subito nuovo appuntamento, che appena saputo corro dimostrarti bedda stessa. Tua ERMIGIELLA. 838

28 agosto Per ragioni che ti spiegherà a voce bisogneri rivivere l'appuntamento a mercoledì, ora e luogo solito. 838

25 parole III CATEGORIA in più di 25 cent. 5

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acqui affitto inserzi. N. 32 ricette con applicazione industriale. Ingressi, ufficiali in Piazza del Parallio 55 p. 3. Per trattative dirigersi Via Frattini 2 p. 1. 824

GIOVANE TRENTENNE pratico contabilità ruoli, esperto corrispondenza, operazioni bancarie, cerca posto segretario, corrispondenze o contabile presso Amministrazione privata. Migliore presso, ed anche referenze, conoscendo anche cauzione. Scrivere F. U. posta Roma. 796

PIANOFORTE verticale al acquistercbbe di seconda mano se in buone condizioni. Rivolgersi alla signora Gallo, via Gregoriana, 17 p. 2. 850

CONTRIBUENTI!! Antonio Marcozzo con ufficio in via Condotti 33, assume lucrativi uffici per consulenze dei contribuenti per consegnare direttamente con l'Agenzia ferme le pratiche. I Redditi di Fabbricati e ricchezza mobile, onde evitare i reclami. 818

LEZIONI D' TEDESCO dà il professore autorizzato dal governo tedesco. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

PENSIONE dal dottore in lette-ottomano in salotto; tutte le. 70 mensili. Due impiegati per solo pranzo, abbondante completissimamente L. 40 mensili, via Xarghera 29, quartiere 9. 618

PERSONA che corrisponda in inglese, italiano, francese, se a turbine, cercasi per compagnia e piccole faccende; rimpatria in Novembre prossimo desidera impiegarsi in qualche casa di commercio in Roma. Presso chi vuole dalla fedi Eugenio e Maccosi, Piazza Monte Citorio 32 primo piano. Prezzo moderato. Avvisare ufficio P. X. A. posta Roma. 844

LEZIONI PRATICHE ai concorrenti agli esami di ragioniere da provetto Ragioniere. Discreto istituto. Presentarsi via Longara 31, dalle 2 alle 3 pomeridiane.

SIGNORA DISTINTA vedova cerca posto di direttrice o governante in famiglia, in qualunque città. Scrivere G. Elena di Giorgio Roma. 859

RAGAZZA TOSCANA di anni 16 desidera subito di essere collocata presso una signora sola o coppia, cameriera fida, affezionata. Buone informazioni. Rivolgersi via Aurelliana 72 dal portiere. 862

SIGNORINA sui trent'anni, colta, distinta desidera posto presso famiglia, anche per viaggiare. Maria Conti Via della Sapienza 38.

BANDIERA NAZIONALE di seta in buono stato, con mano quarto merci, ricercasi d'occasione. Dirigere proposte G. G., Roma, Ufficio 2. 856

GIOVANE civil condizione assai ventilatore cerca posto nobile casa, commesso presso negozio o banco, accetterebbe anche rappresentante, modesto premio libera residenza, occorrendo cauzione. Scrivere G. C. fermo posta, Roma. 847

LINGUA FRANCESE Giovane professore di Parigi da lezioni particolari e grandi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 3 il pretio immediato. Ufficio Circolari. 891

25 parole II CATEGORIA in più di 25 cent. 75

SPENDERETE POCO mobiliando casa, andando in piazza Armenti 11 piano 1.°, Ufficio d'affa, troverete quanto può servirvi, roba buonissima. Occorrendovi denaro subito portate mobilio e ne avrete il pretio immediato: Ufficio Circolari. 891

ANNO

Le as
Gli affissi per
pure inviarsi
Amministr

Il conve

Oggi l'Imperat
Austria-Ungheria,
privi e dal conte
ghello di Leignitz,
quel stesso sul qu
della guerra del
di Prussia e l'Im
nel 1763 questa
Prussia.

Il fatto dell'in
be — se ve ne fo
corsi del passato
core nel cuore di
che vogo lunghi
per la loro pos
degli interessi,
politiche dell'Eur
cera amicizia e

Si è attribuito a
stato sempre —
luni sono interve
core dell'alleanza
per la Germania
rebbe cresaria.

Egli è che i
questo principio,
teva essere per l
mano ad arrestare
colà quali non era
sempre rapporti
Stato ad essa con
tinuare la mera
pace, del consolid
— e ciò, eventualm
nunc anche il mo

E' perciò che no
di Bismarck conc
trattato di alleanz
l'avvicendarsi di
Berlino, il cardine
mania, e ragiona
gabinetti di Vienn
del conte di Capr
ctera lo stesso ».

Il convegno di
nali a stabilire de
incontro dell'impe
Narva.

Per noi il confe
principio che la s
generale le basi
Stati dipendono
degli individui, ma
di pace, dei mila
portanza del vinco
Russia dal lato del
lo Czar, ma non c
le riviste militari
supporto peggiore
vegno di Narva fo
nel sistema di allea
grande politica.

A Narva si è m
fermato autorevol
di convincere un
pacifici della Cor
tenne allenato —
gli scopi che lo tr

Il convegno di
dei due Sovrani
avverrà tra una
avrà per conseg
che cosa v'è di m
de politico interna
rapporti tra la Ge
mento non solo co
ma beneficio per es

Perciò, anche in
rapporti tra
con soddisfazione
dello stabilità della

Anche se, come
sovrani e tra i com
nolsky non si potra
rebbe a Pietrobur
pendenti nei Balca
gnato per la tranq
forzava la convinz
la pace europea no
si va sempre più

(S.) **Bolmfor**
stria-Ungheria, nes
il grande alle cose
L'Imperatore d
zione. I due Impe
ciarono.

Anche l'incontro
di Caprivi fu cord

I due Imperator
pagnia di Bismarck
diera e musica, che

Quindi i due Imp
carono in vettura
la comitiva, Bismar

Il conte di Capr
sa vettura fiera p

Una simile dim
Alcune giovinette
I veterani dell'es
le acclamazioni
lungo il percorso.

Alle sei pomeri
trovò nel castello
Bismarck, che ri
il quale gli restituì
Boernchen.

Le due Imperatr
di ciel lie di Sasso
ve alle sette pomer
Corse, durante il p
gimento di Bismar

Stasera, il villag
illuminato, mentre
due Imperatrici.

(S.) **Berlino**, 1
benvenuto all'Impe
tenuto che l'interv
ranno a Berlino
l'armi più stretta
ratore Guglielmo
scorso di Gravenst

(N.) **Vienna**, 1
blatt, la *Presse* ed
convegno dei due
va della solidità d

La *Deutsche Zeit*
completa col fatto
porta a togliere ogni
che cosa da dire.

La *Neue Freie Pr*
avvieno sotto gli au
sia e sulla più salda

raggio di luce che
me settimane.

(S.) **Berlino**, 17
rilevare il significato
fra gli imperatori G
pe sul territorio dell
tre giorne fra l'Ana
fiuppo della Prussia.

Solferino 1 ago